



Delibera n. 58/2014, Verbale CdA n. 13/14

Oggetto: approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2015 e delle relazioni di accompagnamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 con il quale è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della delega di cui all'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica;
- VISTI** il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione programmatica del Presidente e la relazione tecnica del Direttore Generale;

PRESA VISIONE della relazione del Collegio dei Revisori, redatta nella seduta dell'11 dicembre u.s.;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge:

- di approvare il bilancio di previsione dell'INAF, relativo all'esercizio finanziario 2015, e le relazioni di accompagnamento.

Il bilancio di previsione sarà trasmesso, corredato della relazione del Collegio dei Revisori, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e alla Corte dei Conti.

Roma, 17 dicembre 2014

Il Segretario

Il Presidente



BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Roma, 11 dicembre 2014

Il Presidente
Prof. Giovanni F. Bignami

Allegati n. 5:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario decisionale annuale

Allegato n. 2: Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Allegato n. 3: Bilancio triennale

Allegato n. 4: Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Allegato n. 5: Pianta organica del personale

Indice

1. L'INAF: una fotografia ed una valutazione dell'astronomia italiana nel mondo
2. L'attività di ricerca dell'Ente
3. Strategie dell'Ente
4. Risorse finanziarie
5. Richieste di finanziamento
6. Quadro delle risorse assegnate e degli obiettivi strategici
7. Conclusioni

1. L'INAF: una fotografia ed una valutazione dell'astronomia italiana nel mondo

Come efficacemente esposto nell'art. 1 dello Statuto dell'Ente entrato in vigore il 1 maggio 2011, *“L'INAF è ente pubblico nazionale di ricerca e ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale.”*

L'INAF svolge tale missione tramite le proprie strutture distribuite sull'intero territorio nazionale e attraverso grandi infrastrutture osservative da terra e dallo spazio; in particolare risulta presente sul territorio italiano con 17 strutture di ricerca e una sede amministrativa gestionale centrale..

L'Ente risulta anche inserito nei più grandi progetti e collaborazioni internazionali e concorre a determinare le strategie programmatiche dei più grandi organismi europei attivi nel settore della ricerca astronomica, quali l'ESO (European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere), l'ESA (Agenzia Spaziale Europea) e ASTRONET.

L'INAF possiede grandi attrezzature nazionali, come il telescopio Galileo ed il Sardinia Radio Telescope, i radiotelescopi di Medicina e Noto ed altre attrezzature minori, il cui sfruttamento come facilities è ampiamente descritto nel piano triennale di attività.

L'Ente partecipa, inoltre, a grandi attrezzature internazionali, come il Large Binocular Telescope, in Arizona, nel quale l'INAF ha una caratura del 25% (50% USA, 25% Germania) ed alle facilities ESO (VLT, VST, E-ELT) relativamente alle quali, nell'ambito della collaborazione europea, detiene la propria quota in termini di strumenti e di tempo di osservazione, a disposizione per l'intera comunità scientifica nazionale.

Il personale dell'INAF è attivamente coinvolto anche con ruoli di responsabilità nei consorzi per la realizzazione di strumentazione scientifica su satellite nelle missioni ESA, NASA e JAXA sia per osservazioni astronomiche e cosmologiche (come Planck, Herschel, Euclid, INTEGRAL, Agile, etc.) che per esplorazione del sistema solare (come Rosetta, Cassini, BEPI Colombo, Mars Express, etc.)

I risultati dell'impegno dell'INAF negli ultimi anni in termini di contributo alla realizzazione di progetti internazionali e di missioni spaziali, sono testimoniati dalle pubblicazioni scientifiche e tecniche sulle più prestigiose riviste internazionali. La valutazione comparativa di tali risultati è oggetto di continua analisi da parte di agenzie di valutazioni indipendenti, quali ad esempio la Thomson Reuters che, nel contesto del monitoraggio generale della ricerca, ha confrontato l'impatto mondiale della ricerca astrofisica nel periodo 2004-2010. Tale analisi mostra l'eccellenza dell'astrofisica italiana, con un parametro di impatto superiore del 28% rispetto alla media mondiale nel settore, al top del ranking, a pari merito con due aree di eccellenza italiane come la Fisica e la Medicina. Ad esempio, scegliendo come indicatore il numero di articoli di astrofisica a prima firma italiana tra i primi 200 più citati ogni anno a livello mondiale, l'Italia risulta quarta nella lista per nazioni.

I risultati di assoluta eccellenza, testimoniati anche da agenzie indipendenti, sono il frutto della elevata qualità media dei ricercatori e tecnici dell'Ente e delle scelte strategiche che l'INAF ha individuato nel suo piano a lungo termine, coerentemente con le priorità indicate nelle roadmap ASTRONET. Questi risultati sono stati ottenuti anche grazie agli sviluppi tecnologici in collaborazione con le industrie più sensibili a investimenti mirati in settori di alta innovazione.

Al 31/12/2013, il personale in servizio presunto sarà costituito da quasi 800 tra ricercatori e tecnici di laboratorio e circa 200 unità dedicate a funzioni amministrative, per un totale di 1000 dipendenti di ruolo. A essi vanno aggiunti circa 500 scienziati, divisi tra associati, in gran parte professori universitari, e circa 300 tra assegnisti, borsisti, etc. Occorre evidenziare infatti come la presenza della componente universitaria diventi sempre più importante per l'Ente sia per l'apporto finanziario esterno sia, soprattutto, per l'apporto di capitale umano e di conoscenze: capitale del quale l'Ente gode per l'appunto attraverso un numero via via crescente di associati universitari.

L'Ente non può altresì prescindere da una sempre più stretta collaborazione con l'industria su svariati piani: dallo sviluppo e realizzazione di tecnologie nuove nel campo dell'ottica, della elettronica e della meccanica, alle attività di sistema, di AIV (Assembly, Integration & Verification), di controllo di qualità, incluso naturalmente il software a esse associato; ciò implica una forte attenzione allo sviluppo tecnologico, con particolare riguardo ad alcune specialità "made in Italy" e al loro trattamento in brevetti anche internazionali, e soprattutto all'industria nazionale.

Al fine di avere un completo quadro delle attività scientifiche e strategiche dell'Ente si veda anche la sintesi delle partecipazioni dell'INAF in società e fondazioni di seguito riportata.

QUADRO GENERALE DELLE PARTECIPAZIONI

In via preliminare, bisogna evidenziare che l'INAF detiene partecipazioni societarie con natura prettamente scientifica. Si tratta infatti di partecipazioni a organizzazioni senza scopi di lucro, il cui "utile" è rappresentato dal ritorno scientifico, messo poi a disposizione dell'intera comunità scientifica.

Società

LBT Corporation

Per la gestione della costruzione e delle attività del Large Binocular Telescope, nel 1992 è stata costituita la LBT Corporation, organizzazione *no profit*. Non esistendo allora un Istituto Nazionale, la comunità scientifica italiana è stata rappresentata inizialmente dall'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (FI).

La Corporation è attualmente costituita da:

- INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica al 25%;
- University of Arizona (Tucson, Arizona) al 25%;
- Ohio State University (Columbus, Ohio) al 12,5%;
- Research Corporation (Tucson, Arizona) al 12,5%;
- LBT Beteiligungs Gesellschaft, che rappresenta un consorzio di Istituti ed Università tedesche, al 25%.

Le entrate della LBT Corporation sono rappresentate dalle quote di ciascun partner e la quota che l'INAF è tenuto a versare si aggira intorno ai 2.5 Milioni di €/anno.

SKA Organization LTD

La recente istituzione di questa organizzazione *no profit* ha lo scopo di seguire la gestione della progettazione del telescopio SKA - Square Kilometre Array. Oltre all'Italia, la SKA Organization LTD comprende Olanda, Regno Unito, Cina, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda, Svezia e Canada, che partecipano in maniera paritetica. Sono in procinto di aderire anche la Germania e l'India. Le entrate della SKA Organization sono rappresentate dalle quote di ciascun partner e la quota che l'INAF è tenuto a versare si aggira intorno ai 250.000 €/anno.

Fondazioni

Fundacion Galileo Galilei: è una fondazione privata senza scopo di lucro, regolamentata dal diritto spagnolo, costituita per la gestione del TNG (Telescopio Nazionale Galileo). Il suo scopo statutario è sviluppare la ricerca scientifica astronomica, secondo le indicazioni del Patronato, organo dirigente della Fundacion. Il Patronato è completamente controllato dall'INAF, essendone parte il Presidente, il Direttore Scientifico e il Direttore Generale.

L'attività della fondazione è finanziata dai soci (INAF) e possibilmente da altre fonti, anche se di fatto fino ad oggi è stata esclusivamente finanziata dall'Ente.

L'attività preponderante della Fondazione è il mantenimento e lo sviluppo del TNG e la gestione del tempo osservativo per conto della comunità astronomica italiana (75%) e internazionale (25%).

Insieme ad altri Istituti di ricerca ed Osservatori astronomici delle Isole Canarie, la Fundación participa all'amministrazione delle installazioni comuni nell'ORM (Observatorio del Roque de los Muchachos).

CTA: Nel luglio 2014, l'INAF ha aderito ufficialmente alla CTA GmbH (assumendone la vicepresidenza), che ha lo scopo di condurre il CTA verso la progettazione definitiva e la partenza della costruzione entro due anni.

2. L'attività di ricerca dell'Ente

Negli anni scorsi l'analisi della produttività scientifica internazionale a opera di organismi indipendenti (l'ISI Thompson di Philadelphia) ha mostrato come l'Astrofisica Italiana sia al quarto posto nel mondo con una produttività che raggiunge livelli da primato (10,3% della produzione mondiale) ben davanti ad altre discipline nel paese. Lo stesso ISI Thompson ha individuato, in una analisi pubblicata nel 2011, nell'INAF l'Ente di ricerca con il maggiore tasso di crescita di citazioni dei lavori scientifici prodotti. Tutto questo è confermato negli anni successivi sulla base dei dati raccolti per la valutazione ANVUR.

La grande antenna per radioastronomia SRT (Sardinia RadioTelescope) di 64 metri di diametro, inaugurata ufficialmente nel 2013 ed è ora in fase finale di commissioning con ottimi risultati.

Un altro grande successo della tecnologia di INAF è stato il completamento del sistema di Ottica Adattiva per il telescopio LBT (Large Binocular Telescope sito a Mount Graham in Arizona) che ha permesso di ottenere immagini astronomiche con una risoluzione spaziale migliore di quanto ottenibile non solo da altri telescopi da terra ma anche dallo spazio.

Questi risultati hanno portato INAF e l'industria italiana all'avanguardia in questo tipo di tecnologie, come testimoniato dalle commesse industriali alle aziende che con INAF hanno realizzato il Sistema di Ottica adattiva di LBT, prima tra tutte la commessa per la progettazione dello specchio M4 di E-ELT da parte dello European Southern Observatory o la commessa per una analoga progettazione da parte del Consorzio di Università americane che sta progettando il telescopio gigante GMT.

Nel 2014 è proseguita con successo l'attività per la progettazione dei "piccoli telescopi" del progetto ESFRI denominato Cherenkov Telescope Array, arrivando alla progettazione definitiva e alla costruzione del prototipo di piccolo telescopio eretto a Serra La Nave sull'ETNA per compirvi tutte le prove funzionali.

Nel corso del 2014 l'Italia ha confermato la partecipazione al Telescopio Gigante da 40 metri denominato E-ELT (European Extremely Large Telescope), progetto già riconosciuto di grande valenza scientifica internazionale e che verrà costruito nel Nord del Cile da parte dello European Southern Observatory ed ha sviluppato le infrastrutture necessarie alla costruzione della relativa strumentazione.

In questo progetto (cui partecipano anche l'Austria, il Belgio, la Finlandia, la Germania, i Paesi Bassi, il Regno Unito, la Repubblica Ceca, la Svezia e la Svizzera) l'INAF e l'Italia ricoprono un ruolo chiave, sia in termini di contributo economico che in termini di apporto scientifico ed ingegneristico.

Il 2014 ha visto l'impegno dei ricercatori e tecnologi INAF dispiegarsi per il proseguimento delle attività di missioni spaziali operative come AGILE ed INTEGRAL, nonché per le prime fasi operative della missione ESA GAIA che misurerà la distanza di più di un miliardo di stelle nella Galassia. Sono anche proseguite le attività relative alle nuove missioni in preparazione: Euclid (missione ESA M2), PLATO e CHEOPS (ESA M3 ed S1 per la ricerca e la caratterizzazione di

pianeti extrasolari), BEPI Colombo (destinazione Mercurio). L'anno è terminato con l'emozionante rendez-vous della sonda Rosetta con la cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko.

Occorre tuttavia notare che a fronte dei successi scientifici e tecnologici sopra illustrati, l'attuale presente livello di finanziamento rende difficile sostenere le attività di ricerca in maniera adeguata rispetto all'impegno dei ricercatori e del personale; Ciò nondimeno l'Ente si sta adoperando al fine di mantenere inalterato ed anzi di migliorare il livello qualitativo della ricerca, evitando un'insufficiente copertura delle spese di manutenzione e gestione delle infrastrutture osservative esistenti.

3. Strategie dell'Ente

INAF ha espresso le sue strategie a medio e lungo termine rispettivamente nel Piano Triennale di Attività 2014-2016, attualmente in corso di approvazione da parte del MIUR e degli altri ministeri competenti, e, per il futuro a più lungo termine, nel documento di visione strategica (DVS), recentemente redatto, come da statuto, a cura del Comitato Scientifico di INAF ed in corso di approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

Per continuare e migliorare la sua tradizione di eccellenza nel campo della ricerca in astrofisica da terra e dallo spazio, coprendo le varie branche della astrofisica moderna, INAF ha attualmente a disposizione strumentazione importante che, nel breve e medio termine, propone di continuare ad usare con impegno, anche per sfruttare a fondo gli investimenti fatti e che, finora si sono rivelati tutti molto indovinati.

In particolare, l'attività al Telescopio Nazionale Galileo ha visto un rinnovato interesse da parte della comunità nazionale ed internazionale anche grazie all'avvento del nuovo strumento HARPS-N, dedicato alla ricerca di pianeti extrasolari. Contemporaneamente, il Sardinia Radio Telescope, finita la fase costruttiva, sta concludendo anche la fase di calibrazioni scientifiche. Il 2015 segnerà l'anno di inizio dello sfruttamento completo del nuovo radiotelescopio con caratteristiche altamente innovative. In parallelo, l'impegno nazionale nel Large Binocular Telescope, in Arizona, dove INAF possiede una caratura del 25%, prosegue con una aumentata, brillante produzione scientifica e risultati, anche per il sistema solare, di grande interesse mondiale. Per quanto riguarda la partecipazione all'ESO, INAF giudica particolarmente strategici i suoi contributi scientifici e in kind alla strumentazione per il Very Large Telescope e per il VST, (VLT Survey telescope), quest'ultimo ormai in fase di produzione scientifica con risultati di grande interesse. A queste imprese da terra si aggiunge la gamma di strumenti in orbita o nello spazio profondo in preparazione e su cui l'INAF ha partecipazioni strategiche a grande contenuto tecnologico per astronomia dallo spazio. Per osservazioni astronomiche si segnalano Euclid per la misurazione della geometria dell'Universo, PLATO e CHEOPS per la ricerca e lo studio di un gran numero di sistemi esoplanetari. Per l'esplorazione del sistema solare si segnala in particolar modo la partecipazione italiana nella missione L1 JUICE che esplorerà i più affascinanti satelliti Galileiani di Giove: Ganimede e la luna ghiacciata Europa.

A queste linee di intervento, molto concrete e attuali, di sfruttamento scientifico per i prossimi anni di strumentazione esistente, si sommano linee di intervento strategico sulla strumentazione futura dell'Ente, come sempre nel contesto di grandi programmi internazionali. Quattro, in particolare, sono le branche della astronomia (e dei relativi strumenti) che entrano nella visione strategica dell'Ente.

- 1) Cherenkov Telescope Array (CTA): un insieme di speciali telescopi per raggi gamma di altissima energia, per aprire una finestra mai esplorata sull'Universo. Coinvolti in modo da protagonisti fin dall'inizio, gli scienziati e tecnici INAF hanno già costruito un prototipo affatto nuovo di telescopio, che dà già risultati interessanti. Nei prossimi 10-15 anni, il progetto CTA darà all'INAF una nuova visione del cielo.

- 2) European Extremely Large Telescope (E_ELT). Recentemente approvato dalla ESO, si tratterà del telescopio più grande del mondo, operative tra vent'anni perchè solo ora in fase di progetto. Un'occasione globalmente troppo importante per la scienza, ma soprattutto per l'industria italiana.
- 3) Square Kilometer Array (SKA): un ambizioso progetto mondiale a lungo termine per la costruzione di un osservatorio per radioastronomia distribuito su buona parte dell'emisfero australe, dal Sud-Africa all'Australia. L'industria italiana in grado di produrre antenne, strumentazione focale, ICT e software avanzato per la analisi dati di un livello mai finora raggiunto è molto ansiosa che INAF, ancora una volta, entri da protagonista in un progetto che rappresenta il futuro della radioastronomia per i prossimi 20-30 anni.
- 4) "Athena": un immenso telescopio orbitante per raggi X, recentemente selezionato da ESA come la prossima grande missione europea per astronomia dallo spazio. Missione di grandissimo fascino e ambizione, prevede scienza che valla cosmologia dei primi istanti dell'Universo, alla formazione di buchi neri, allo studio di oggetti del sistema solare. Scienziati INAF stanno proponendo strumentazione per questa missione che sarà anch'essa operativa tra dieci-quindici anni e resterà attiva per almeno altri dieci.

4. Risorse finanziarie 2014

Il bilancio di previsione 2015 è stato redatto sulla base delle indicazioni pervenute con Nota MIUR prot. n. 28009 del 27 novembre 2014 contenente l'indicazione di considerare, per l'esercizio 2015, un'assegnazione pari ad € 80.362.247,00, calcolata nella misura del 100% delle risorse destinate all'INAF nel 2014 (già al netto delle assegnazioni per progetti premiali, bandiera e straordinari).

Tabella n. 3 – Ripartizione Fondo enti di ricerca – importi in €

<i>Descrizione</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<i>entrata</i>					
Assegnazione ordinaria	80.455.666,00	82.164.185,00	79.564.633,00	80.362.247,00*	80.362.247,00
Premialità	10.600.000,00**	15.911.343,00***	13.292.958,95 ****	da definire	da definire
Progetti Bandiera	2.000.000,00	1.574.312,00	1.430.412,00	0,00	da definire
Contributi straordinari	8.060.000,00	7.000.000,00	6.200.000,00	400.000,00*	da definire
Attività internazionali	1.000.000,00	750.000,00	1.600.000,00 *****	7.203.535,00*	da definire
Integrazione FOE 2012		333.750,00 *****			
totale	102.115.666,00	107.733.590,00	102.088.003,95	87.965.782,00	80.362.247,00

*= Assegnati con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014 (a seguire il dettaglio sulla distribuzione – pagg. 9 e 10).

**= L'assegnazione dei premiali 2011 è stata comunicata a fine 2012, per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2013;

***= L'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014 (sospeso n. 425201400000018125), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

****= L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

***** = L'assegnazione è costituita da € 1.250.000,00 per progetto SKA (rif. nota MIUR prot. 17679 del 17/07/2013) e da € 350.000,00 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT (rif. nota MIUR prot. 18003 del 19/07/2013).

*****= L'assegnazione è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 21081 del 06/09/2013 e pertanto è stata inserita nel bilancio di previsione 2013.

Nella tabella n. 3 si evidenzia la ripartizione del fondo ordinario enti di ricerca negli ultimi cinque anni. Come già riferito la dotazione ordinaria viene comunicata, in via definitiva, soltanto al termine dell'esercizio finanziario.

Con riferimento al bilancio di previsione 2011 il drastico taglio del funzionamento ordinario l'87% del fondo 2010 (€ 79.195.564,95), è stato parzialmente attenuato con l'assegnazione di contributi finanziari a copertura di assunzioni in deroga relative al periodo 2003-2006 per un importo di € 7.252.204,00 pervenuti a fine 2010.

Nel bilancio di previsione 2012 si è tenuto conto del citato taglio, non bilanciato da alcun finanziamento compensativo con conseguenti difficoltà nella ripartizione delle scarsissime risorse disponibili. A fronte della incomprimibilità, oltre i limiti già raggiunti, delle spese per il personale e di quelle fisse di funzionamento, è stata necessariamente penalizzata la ricerca che ormai vive quasi esclusivamente di fondi finalizzati (n.d.r.: l'assegnazione dei premiali è stata comunicata solo nel 2014).

Già a partire dal 2012 le ristrettezze imposte dalla scarsità di risorse finanziarie a disposizione hanno stimolato esercizi di analisi dei costi, da un lato (al fine di rendere più efficiente possibile l'utilizzo delle risorse provenienti dal MIUR e dagli altri enti finanziatori) e dei ricavi, dall'altro (al fine di sviluppare e potenziare i canali di finanziamento delle attività dell'Ente sia in ambito nazionale che locale-territoriale e, soprattutto, comunitario ed internazionale).

Il bilancio di previsione 2013 si è attestato su valori analoghi a quelli del 2012 per cui le strategie che sono state messe in campo dall'Ente sono state orientate verso la prosecuzione ed il miglioramento delle azioni già intraprese nello stesso esercizio.

Con la nota MIUR prot. n. 17679 del 17/07/2013 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2013, è stato comunicato il contributo straordinario a sostegno del Progetto Bandiera "ASTRI – Astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana" di € 1.430.412,00 e le assegnazioni straordinarie per attività internazionali per un importo complessivo di € 7.450.000,00 (progetto "Square Kilometre Array – radio-astronomy (SKA)", progetto "ELT-ESO", infrastruttura "Radiotelescopio SRT").

Con successiva nota del 19 luglio 2013 il MIUR ha comunicato un'assegnazione straordinaria di € 350.000,00 per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) da effettuarsi in collaborazione con CNR, INAF e INGV.

A tali risorse deve essere aggiunto l'importo di € 333.750,00, a titolo di integrazione del FOE anno 2012, comunicato dal MIUR con nota prot. n. 21081 del 06/09/2013.

Nel corso del 2014, con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 è stato comunicato il finanziamento dei progetti premiali per l'esercizio 2012, per un totale di € 15.911.343,00 così distribuiti:

- Sensori strategici per LBT: € 3.214.060,00.
- TECHE.it *“TElescopi CHErenkov made in Italy, Astronomia di altissima energia utilizzando nuove tecnologie made in Italy per il progetto europeo CTA”*: € 3.055.102,00.
- Progetto T-rex tecnologia italiana per E-ELT, il più grande telescopio del mondo: € 2.800.121,00.
- iALMA *“Science and Technology in Italy for the upgraded ALMA Observatory”*: € 3.536.203,00.
- WOW *“A Way to Other Worlds”*: € 3.305.857,00.

Sempre nel corso del 2014, con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014, sono stati assegnati i premiali per l'esercizio 2013 per un importo pari ad € 13.292.958,95 pervenuto in banca il 6 agosto 2014.

A valle della loro assegnazione, sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014.

Con la nota MIUR prot. n. 28009 del 27 novembre 2014 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2014, è stato comunicato un contributo di € 7.203.535 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 1.065.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato “Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.727.966,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 2.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 852.489,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 400.000,00 per progettualità di carattere straordinario per il Telescopio nazionale Galileo.

Nonostante il drastico taglio alle previsioni di entrata, le assegnazioni straordinarie, da un lato, e i progetti premiali, dall'altro, consentiranno anche per il 2015 di garantire, con i consueti sacrifici, il funzionamento dell'Ente e di mantenere le partecipazioni nei grandi progetti di valenza internazionale e strategica per l'Ente come LBT, TNG, SRT ed E-ELT ESO.

Appare inequivocabile che la conferma del medesimo FOE senza la garanzia di ulteriori assegnazioni straordinarie e progetti premiali, almeno pari a quelli ricevuti nel recente periodo, non potrà garantire adeguatamente la prosecuzione dei predetti progetti scientifici già a decorrere dall'esercizio 2015.

Ciò premesso è necessario evidenziare che la comunità astronomica e industriale italiana sarebbe oggi in grado di aspirare a progetti molto più importanti.

Sono da evidenziare i significativi miglioramenti sul fronte delle relazioni istituzionali con il CNR. Negli ultimi mesi del 2014 si è, infatti, riusciti a firmare il contratto di concessione in comodato degli immobili utilizzati dagli Istituti INAF che, nel rispetto di quanto indicato dai ministeri vigilanti, precederà il trasferimento definitivo degli stessi immobili. Risulta stanziata nel bilancio 2015 la somma stimata in € 2.100.000,00 necessaria alla copertura delle spese di funzionamento delle Aree di Ricerca CNR in cui risiedono gli Istituti ex-CNR. Ciò nonostante desta particolare preoccupazione la continua crescita dei costi relativi all'energia, di fondamentale importanza per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche.

Per quanto riguarda i rapporti con il CNR va evidenziato che, come già fatto in occasione dell'elaborazione del preventivo 2014, anche per il 2015 non è stato iscritto in bilancio l'importo che dovrà trasferire all'INAF quale accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR

relative al personale transitato a decorrere all'1/1/2005 che, presumibilmente nel 2015 cesserà dal servizio.

Anche per il 2015 quindi, come già avvenuto negli ultimi due esercizi, l'iscrizione a bilancio avverrà con apposita variazione nel momento in cui si potrà determinare l'importo definitivo e procedere al relativo incasso.

Come è noto infatti, il CNR, debitore nei confronti dell'INAF per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato in INAF, ha accantonato le somme di propria competenza per il periodo fino al 31 dicembre 2004. Ciò nonostante non è stato possibile finora ottenere una situazione definitiva che quantificasse detti accantonamenti e permettesse la valorizzazione in bilancio in quanto il CNR ha finora provveduto ai versamenti, di anno in anno della sola parte relativa alle indennità di anzianità relative al personale cessato nell'anno stesso. Come negli esercizi precedenti, quindi, l'INAF anticiperà le indennità di anzianità che saranno liquidate nel corso del 2015 salvo poi recuperarle dal CNR a fine esercizio.

Più articolata è invece la situazione nei confronti dell'INPS (ex-INPDAP). Come è ormai noto, l'INAF dal 31 dicembre 2005 ha preso in carico la gestione diretta dei TFR/TFS, per effetto del passaggio al comparto degli enti di ricerca, cui è seguita con efficacia retroattiva la non iscrivibilità del proprio personale (con esclusione di quello Astronomo) alla gestione ex-ENPAS dell'INPDAP per il trattamento di fine servizio e di fine rapporto. Dal 1 gennaio 2010 l'Ente sta quindi liquidando direttamente i TFS/TFR al personale che medio tempore è cessato dal servizio. Tali pagamenti vengono eseguiti, nella maggior parte dei casi, sotto forma di anticipazione in quanto si è ancora in attesa della conclusione dei trasferimenti da parte dell'INPS (ex-INPDAP) del montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca e sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005.

Fino a tutto il mese di novembre 2014 l'INAF ha ricevuto dall'INPS (ex-INPDAP), per tale motivazione, la quota complessiva di € 10.487.862,09 attualmente accantonata con vincolo di destinazione sul capitolo 3.17.05. "Fondo T.F.R.".

Rimane peraltro ancora da incassare, l'importo di euro 4.581.955,01, iscritto tra le entrate nel bilancio 2013 in virtù della richiesta inviata all'INPS (ex-INPDAP) con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011. Tale importo fa riferimento ai contributi non dovuti ma versati nel periodo di transizione dalla gestione INPDAP alla gestione diretta del TFS/TFR (anni 2006/2007).

5. Sviluppi della situazione finanziaria dell'Ente

Con riferimento alla situazione finanziaria dell'Ente e, nello specifico, alla ripartizione dei fondi ministeriali si possono formulare le seguenti considerazioni ed osservazioni in merito alla suddivisione del finanziamento:

- 1) Una quota appare destinata a riequilibrare i finanziamenti tra gli Enti successivamente ai riordini degli ultimi anni. In tale quadro giova segnalare che l'INAF è stato fortemente penalizzato in seguito al riordino di cui al d.lgs. n. 138/2003 in quanto, acquisendo 3 ex-Istituti del CNR, ha gestito negli anni a seguire:

- differenze di comparto del personale, in parte risolte grazie all'approvazione di tabelle di equiparazione, ed in parte tuttora irrisolte e che rappresentano una delle principali criticità dell'Ente (personale contrattualizzato e non contrattualizzato-astronomi, non iscrivibilità

all'INPS [ex-INPDAP] per la gestione del TFR/TFS e conseguente necessità di anticipazione di ingenti somme, ecc.);

- anticipazioni di ingenti somme per il pagamento del trattamento di fine rapporto/servizio del personale ex-CNR in quanto il CNR trasferisce sistematicamente all'INAF con notevole ritardo le somme accantonate fino al 31 dicembre 2004, costringendo l'Ente ad anticipare con fondi propri;

- passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR, dapprima da assegnare in proprietà e poi in comodato; questa problematica appare ora in via di risoluzione ma ha determinato notevoli criticità con riferimento alla manutenzione straordinaria, degli stessi immobili, su quali peraltro gravano elevatissime spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR (basti pensare che, a parità di dimensioni, un istituto collocato in un'Area di Ricerca spende per il funzionamento in media quasi il doppio rispetto ad un Osservatorio che provvede autonomamente alle sue spese).

Probabilmente solo grazie alla fermezza del Direttore Generale dell'INAF, che ha deciso di sospendere le quote delle spese di Area fino all'acquisizione di un titolo di legittimazione della presenza degli Istituti INAF nelle Aree di Ricerca CNR, si è recentemente ottenuta attenzione dal CNR per la risoluzione del problema e si è finalmente giunti alla firma del contratto di comodato dei beni immobili in dotazione agli istituti.

- situazione creditoria dell'INAF con riferimento a due progetti di ricerca che il CNR si era impegnato a cofinanziare rispettivamente per € 1.251.000,00 (PON) e per € 2.287.000,00 (Cluster) per un totale di € 3.538.000,00 mai erogati all'INAF e, che, in assenza di uno specifico accordo tra i due Enti, sono stati trattenuti presso il CNR attraverso la mancata erogazione delle quote di TFR richieste dall'INAF.

Dalle premesse di cui sopra deriva che l'INAF si è trovato nei confronti del CNR in posizione di svantaggio, con conseguenti negative ripercussioni sulla propria attività.

- 2) di particolare rilevanza strategica è la ripartizione dei finanziamenti **premiali** di specifici progetti e programmi è avvenuta, con riferimento all'esercizio 2011, nel mese di ottobre 2012, mentre si è ancora in attesa della formalizzazione delle assegnazioni a valere sul FOE 2012. Si auspica per il futuro una ripartizione dei fondi premiali con tempi in linea con il finanziamento ordinario al fine di consentire la redazione del bilancio di previsione, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie a programmare il futuro dell'Ente.
- 3) Progetti **bandiera**: prosegue il finanziamento per ASTRI già attribuito nel 2010 per € 3.000.000,00 nel 2011 per € 2.000.000,00; e nel 2012 per K€ 1.5704; la quota relativa all'esercizio 2013 è di K€ 1.430 (nota MIUR 17679 del 17/07/2013) e consentirà il regolare andamento del progetto come programmato;

In conclusione va evidenziata la situazione dei fondi riguardanti l'**edilizia**. Dal 2004 l'Ente non gode più dei finanziamenti per l'edilizia universitaria e per tale ragione ha notevoli difficoltà a finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in godimento che, tra l'altro, sono molto spesso edifici di particolare pregio e rilevanza, antichi e/o protetti da vincoli. Al momento, si registrano notevoli criticità nella definizione delle priorità degli interventi da finanziare, in quanto obbligatori per la messa a norma e in sicurezza dei predetti stabili. Il Consiglio di Amministrazione si sta adoperando al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie per le decisioni strategiche in merito al patrimonio immobiliare dell'Ente.

Ciò nonostante per il 2014 si prevede di distribuire alle Strutture circa € 1.000.000,00 al fine di soddisfare le richieste più urgenti per la messa a norma ed in sicurezza degli edifici.

6. Quadro delle risorse assegnate e obiettivi strategici

Com'è noto, dal 1° gennaio 2012 l'unico centro di responsabilità di primo livello è la Direzione Generale che è responsabile della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.

La Direzione Generale si articola in 6 Centri di Responsabilità di secondo livello ai quali sono state assegnate le seguenti risorse:

Tabella n. 4 - Assegnazioni complessive ai CRA di primo e secondo livello

	Assegnazione in c/competenza 2015	Assegnazioni in c/competenza 2014 (da maggiori entrate, economie e destinazione fondo di riserva non utilizzato)	Assegnazioni straordinarie con vincolo di destinazione e progetti premiali	Totale 2015
Direzione Generale (totale)	80.362.247,00	2.567.128,96	20.896.493,95	103.825.869,91
Sede Centrale	70.520.247,00			70.520.247,00
Direzione Scientifica	500.000,00	740.000,00	20.896.493,95	22.136.493,95
Strutture di Ricerca	9.342.000,00	1.827.128,96		11.169.128,96

La prima considerazione che è necessario fare a commento della tabella n. 4 è che in assenza dei fondi derivanti da economie ed avanzi del 2014 (€ 2.567.128,96) e dei fondi finalizzati e soprattutto premiali (€ 20.896.493,95) non sarebbe stato possibile equilibrare il bilancio dell'Ente.

La seconda fondamentale osservazione è che la tabella rispecchia una programmazione della gestione finanziaria equilibrata da parte dei vertici INAF nel pieno rispetto dei dettati normativi in quanto:

- le entrate complessive sono in crescita grazie all'incremento dei finanziamenti fondati sul merito scientifico e sulle capacità dell'Ente;
- i fondi destinati alle attività amministrative (personale/bilancio/contratti) sono in sensibile riduzione a tutto vantaggio delle attività scientifiche (DS e Strutture di ricerca).

Si allega alla presente relazione la dotazione organica dell'Ente (Allegato n. 5).

7. Conclusioni

In un periodo di crisi finanziaria che sta coinvolgendo in particolare l'Europa ed in cui tutti gli Stati dell'UE stanno imponendo politiche di rigore e di contenimento della spesa pubblica, chiedendo sacrifici ai propri cittadini ed alle imprese, anche l'INAF è costretta ad attuare misure volte al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa nonché a predisporre il proprio bilancio sulla base di un'assegnazione da parte del MIUR a livelli minimi.

Allo stesso tempo nella scarsità di risorse finanziarie a disposizione, si rende necessaria la garanzia di copertura dei progetti pluriennali al fine di non vanificare gli sforzi fatti negli anni passati grazie alla passione ed alle capacità del personale dell'Ente, il cui elevato livello professionale è riconosciuto internazionalmente. Del pari, vanno salvaguardate le risorse impiegate in attività di investimento sulla ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche di supporto con ottime possibilità di ricadute positive sull'intero sistema.

In definitiva, è importante ribadire che la comunità astronomica e industriale italiana sarebbe oggi in grado di aspirare a progetti molto più importanti.



I.N.A.F. PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2014	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Avanzo di cassa presunto			65.042.086,19			
	Avanzo di amministrazione presunto		79.578.203,95				
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>1. - Direzione Generale</u>						
	<u>1. - Entrate Correnti</u>						
1.1.01	Trasferimenti Correnti	30.062.313,90	82.856.884,96	112.919.198,86	15.906.451,38	123.569.406,63	146.391.721,66
1.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di	254.903,95	0,00	254.903,95	183.290,34	454.236,77	768.770,40
1.1.03	Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti	31.905,05	3.000,00	34.905,05	44.718,94	454.687,90	579.557,94
1.1.04	Redditi e proventi patrimoniali	309,88	0,00	309,88	619,75	309,87	309,87
	<u>2. - Entrate In Conto Capitale</u>						
1.2.05	Trasferimenti in conto capitale	654.764,38	0,00	654.764,38	711.387,49	46.586,65	722.974,14
1.2.06	Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.07	Ricorso al mercato	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	TOTALE 1. - Direzione Generale	32.371.107,47	82.859.884,96	115.230.992,43	18.213.378,21	124.525.227,82	149.830.244,32
	<u>TOTALE GENERALE 2. - Entrate In Conto Capitale</u>	2.021.674,69	0,00	2.021.674,69	2.078.297,80	46.586,65	2.089.884,45
	<u>0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>						
	<u>3. - Partite Di Giro</u>						
0.3.09	Partite di Giro	1.426.839,37	29.207.500,00	30.634.339,37	1.472.617,62	31.690.285,63	31.700.285,63



I.N.A.F. PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2014	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.426.839,37	29.207.500,00	30.634.339,37	1.472.617,62	31.690.285,63	31.700.285,63
	1. - Direzione Generale						
	3. - Partite Di Giro						
1.3.09	Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Direzione Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE 3. - Partite Di Giro	1.426.839,37	29.207.500,00	30.634.339,37	1.472.617,62	31.690.285,63	31.700.285,63
	Totale delle Entrate	33.797.946,84	112.067.384,96	145.865.331,80	19.685.995,83	156.215.513,45	181.530.529,95
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro</i>						
	<i>Titolo III</i>	1.426.839,37	29.207.500,00	30.634.339,37	1.472.617,62	31.690.285,63	31.700.285,63
	<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro</i>	1.426.839,37	29.207.500,00	30.634.339,37	1.472.617,62	31.690.285,63	31.700.285,63
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</i>						
	<i>Titolo I</i>	30.349.432,78	82.859.884,96	113.209.317,74	16.135.080,41	124.478.641,17	147.740.359,87
	<i>Titolo II</i>	2.021.674,69	0,00	2.021.674,69	2.078.297,80	46.586,65	2.089.884,45
	<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</i>	32.371.107,47	82.859.884,96	115.230.992,43	18.213.378,21	124.525.227,82	149.830.244,32
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>						
	<i>Titolo I</i>	30.349.432,78	82.859.884,96	113.209.317,74	16.135.080,41	124.478.641,17	147.740.359,87

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2014	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Titolo II</i>	2.021.674,69	0,00	2.021.674,69	2.078.297,80	46.586,65	2.089.884,45
	<i>Titolo III</i>	1.426.839,37	29.207.500,00	30.634.339,37	1.472.617,62	31.690.285,63	31.700.285,63
	TOTALE	33.797.946,84	112.067.384,96	145.865.331,80	19.685.995,83	156.215.513,45	181.530.529,95
	Avanzo di amministrazione utilizzato		79.578.203,95			95.971.323,88	
	TOTALE GENERALE	33.797.946,84	191.645.588,91	145.865.331,80	19.685.995,83	252.186.837,33	181.530.529,95

I.N.A.F. PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2014	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	1. - Direzione Generale						
	1. - Uscite correnti						
1.1.01	Spese per gli organi dell'ente	34.718,29	340.000,00	374.718,29	26.847,45	340.496,87	340.496,87
1.1.02	Spese per le commissioni e organismi dell'ente	41.811,10	650.897,00	692.708,10	36.455,69	670.113,56	682.171,11
1.1.03	Spese per il personale in servizio	3.909.314,71	66.487.181,40	70.396.496,11	4.531.536,63	77.399.932,12	79.521.328,37
1.1.04	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	1.981.814,16	11.114.466,75	13.096.280,91	2.120.760,94	15.738.468,94	17.099.688,79
1.1.05	Spese per la ricerca	6.666.486,23	37.298.263,90	43.964.750,13	7.277.338,68	59.421.592,21	65.680.374,95
1.1.06	Trasferimenti passivi	200.674,40	8.901.480,96	9.102.155,36	836.391,49	25.665.937,15	25.959.862,23
1.1.07	Oneri tributari	24.418,79	170.075,00	194.493,79	10.425,61	177.789,98	209.206,62
1.1.08	Oneri finanziari	0,00	190.001,87	190.001,87	0,00	198.366,57	198.443,23
	2. - Uscite in conto capitale						
1.2.09	Acquisizione di beni di uso durevole	444.180,63	1.397.557,21	1.841.737,84	208.517,75	2.170.876,22	2.290.706,23
1.2.10	Spese per la ricerca scientifica	3.136.562,07	7.711.132,08	10.847.694,15	4.048.980,37	11.493.961,45	14.302.127,12
1.2.11	Spese per beni immobili	542.268,82	4.224.882,02	4.767.150,84	1.431.406,07	4.584.174,49	6.220.462,55
1.2.12	Immobilizzazioni immateriali	70.012,98	460.929,54	530.942,52	19.099,88	314.130,06	321.310,76
1.2.13	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
1.2.14	Oneri per il personale in quiescenza	626.917,38	2.004.415,93	2.631.333,31	707.053,47	2.942.553,61	3.569.103,50
1.2.16	Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	0,00	161.367,63	161.367,63	0,00	154.009,70	154.009,70
	3. - Somme non attribuite						
1.3.17	Fondi ed accantonamenti	0,00	21.120.437,62	21.120.437,62	0,00	19.019.148,77	19.019.148,77
	TOTALE 1. - Direzione Generale	17.679.179,56	162.438.088,91	180.117.268,47	21.254.814,03	220.496.551,70	235.773.440,80
	TOTALE GENERALE 3. - Somme non attribuite	0,00	21.120.437,62	21.120.437,62	0,00	19.019.148,77	19.019.148,77



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2014	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
0.4.18	<u>0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>						
	4. - Partite di giro						
	Uscite aventi natura di partite di giro	1.582.649,52	29.207.500,00	30.790.149,52	4.532.250,49	31.690.285,63	31.700.285,63
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.582.649,52	29.207.500,00	30.790.149,52	4.532.250,49	31.690.285,63	31.700.285,63
	TOTALE GENERALE 4. - Partite di giro	1.582.649,52	29.207.500,00	30.790.149,52	4.532.250,49	31.690.285,63	31.700.285,63
	Totale delle Uscite	19.261.829,08	191.645.588,91	210.907.417,99	25.787.064,52	252.186.837,33	267.473.726,43
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>						
	Titolo IV	1.582.649,52	29.207.500,00	30.790.149,52	4.532.250,49	31.690.285,63	31.700.285,63
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.582.649,52	29.207.500,00	30.790.149,52	4.532.250,49	31.690.285,63	31.700.285,63
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</u>						
	Titolo I	12.859.237,68	125.152.366,88	138.011.604,56	14.839.756,49	179.612.697,40	189.691.572,17
	Titolo II	4.819.941,88	16.165.284,41	20.985.226,29	6.415.057,54	21.864.705,53	27.062.719,86
	Titolo III	0,00	21.120.437,62	21.120.437,62	0,00	19.019.148,77	19.019.148,77
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	17.679.179,56	162.438.088,91	180.117.268,47	21.254.814,03	220.496.551,70	235.773.440,80
<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>							
Titolo I	12.859.237,68	125.152.366,88	138.011.604,56	14.839.756,49	179.612.697,40	189.691.572,17	
Titolo II	4.819.941,88	16.165.284,41	20.985.226,29	6.415.057,54	21.864.705,53	27.062.719,86	



I.N.A.F. PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2014	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Titolo III</i>	0,00	21.120.437,62	21.120.437,62	0,00	19.019.148,77	19.019.148,77
	<i>Titolo IV</i>	1.582.649,52	29.207.500,00	30.790.149,52	4.532.250,49	31.690.285,63	31.700.285,63
	TOTALE	19.261.829,08	191.645.588,91	210.907.417,99	25.787.064,52	252.186.837,33	267.473.726,43
			0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE	19.261.829,08	191.645.588,91	210.907.417,99	25.787.064,52	252.186.837,33	267.473.726,43

Tabella dimostrativa dell'Avanzo presunto al Termine del 2014

Fondo Cassa Iniziale	102.072.392,57+
(+) Residui Attivi Iniziali 2014	19.685.995,83+
(-) Residui Passivi Iniziali 2014	25.787.064,52+
Avanzo di Amm. Iniziale 2014	95.971.323,88+
(+) Variaz. Residui Attivi al 31/10	7.743,85-
(-) Variaz. Residui Passivi al 31/10	541.714,26-
(+) Accertato al 31/10	143.567.040,52+
(-) Impegnato al 31/10	114.683.760,50+
Avanzo di Amm. al 31/10/2014	125.388.574,31+
(+) Variaz. Residui Attivi Presunte	0,00+
(-) Variaz. Residui Passivi Presunte	65,05+
(+) Da Accertare Presunto	11.872.220,46+
(-) Da Impegnare Presunto	57.682.525,77+
Avanzo di Amm. Presunto al 31/12/2014	79.578.203,95+
Suddiviso in:	
Avanzo disponibile	182.472,98+
Avanzo vincolato	79.395.730,97+


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
	<u>1. - Direzione Generale</u>			
	<u>1. - Entrate Correnti</u>			
	<u>1.01. - Trasferimenti Correnti</u>			
1.1.01.01.	Contributo di funzionamento MUR	80.362.247,00	80.362.247,00	80.362.247,00
1.1.01.02.	Altri Finanziamenti MUR	0,00	0,00	0,00
1.1.01.03.	Finanziamenti Altri Ministeri	0,00	0,00	0,00
1.1.01.04.	ASI	1.509.735,07	1.585.221,83	1.585.221,83
1.1.01.05.	CNR	0,00	0,00	0,00
1.1.01.06.	U.E.	174.469,96	183.193,46	183.193,46
1.1.01.07.	Organismi Internazionali	260.464,00	273.487,20	273.487,20
1.1.01.08.	Altri Enti Pubblici	128.607,00	135.037,35	135.037,35
1.1.01.09.	Enti Privati	0,00	0,00	0,00
1.1.01.10.	Enti Territoriali	0,00	0,00	0,00
1.1.01.11.	INPS (ex INPDAP)	0,00	0,00	0,00
1.1.01.12.	ASI per progetti partecipati	421.361,93	442.430,02	442.430,02
1.1.01.13.	UE per progetti partecipati	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.01. - Trasferimenti Correnti</u>	82.856.884,96	82.981.616,86	82.981.616,86
	<u>1.02. - Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti</u>			
1.1.02.02.	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00	0,00	0,00
1.1.02.03.	Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00	0,00	0,00
1.1.02.04.	Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.1.02.05.	Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni a terzi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.02. - Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti</u>	0,00	0,00	0,00
	<u>1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti</u>			
1.1.03.01.	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00	0,00	0,00
1.1.03.02.	Altre entrate, restituzione, recuperi e rimborsi diversi	3.000,00	3.150,00	3.150,00
	<u>TOTALE 1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti</u>	3.000,00	3.150,00	3.150,00
	<u>1.04. - Redditi e proventi patrimoniali</u>			
1.1.04.02.	Affitto di immobili e proventi per uso di locali	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.04. - Redditi e proventi patrimoniali</u>	0,00	0,00	0,00
	<u>2. - Entrate In Conto Capitale</u>			
	<u>2.05. - Trasferimenti in conto capitale</u>			
1.2.05.01.	Finanziamento MUR	0,00	0,00	0,00
1.2.05.03.	ASI	0,00	0,00	0,00
1.2.05.04.	CNR	0,00	0,00	0,00
1.2.05.06.	Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
1.2.05.07.	Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00
1.2.05.08.	Enti Privati	0,00	0,00	0,00
1.2.05.09.	Enti Territoriali	0,00	0,00	0,00
1.2.05.10.	INPS (ex INPDAP)	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.05. - Trasferimenti in conto capitale</u>	0,00	0,00	0,00

INAF  **I.N.A.F.**
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.2.06.02.	<u>2.06. - Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti</u>			
	Entrate derivanti dall'alienazione di impianti ed attrezzature	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.06. - Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
1.2.07.01.	<u>2.07. - Ricorso al mercato</u>			
	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.07. - Ricorso al mercato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Direzione Generale	82.859.884,96	82.984.766,86	82.984.766,86
	TOTALE GENERALE 2. - Entrate In Conto Capitale			
	<u>0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>			
	3. - Partite Di Giro			
	<u>3.09. - Partite di Giro</u>			
0.3.09.01.	Ritenute Erariali	16.210.000,00	17.020.500,00	17.020.500,00
0.3.09.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	7.125.000,00	7.481.250,00	7.481.250,00
0.3.09.03.	Trattenute extra erariali	600.000,00	630.000,00	630.000,00
0.3.09.05.	Gestione Fondo Economico	452.500,00	475.125,00	475.125,00
0.3.09.06.	Erario c/Iva commerciale	360.000,00	378.000,00	378.000,00
0.3.09.07.	Anticipazioni diverse	2.335.000,00	2.451.750,00	2.451.750,00
0.3.09.08.	Partite in C/sospeso	2.000.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
0.3.09.10.	Erario c/IVA extra-UE	125.000,00	131.250,00	131.250,00
	TOTALE 3.09. - Partite di Giro	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00

INAF  **I.N.A.F.**
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	<u>1. - Direzione Generale</u>			
	3. - Partite Di Giro			
	<u>3.09. - Partite di Giro</u>			
1.3.09.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.09. - Partite di Giro</u>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Direzione Generale	0,00	0,00	0,00
	Totale delle Entrate	112.067.384,96	113.652.641,86	113.652.641,86
	<u>Riepilogo dei titoli</u>			
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>			
	<i>Titolo III</i>	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</u>			
	<i>Titolo I</i>	82.859.884,96	82.984.766,86	82.984.766,86
	<i>Titolo II</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	82.859.884,96	82.984.766,86	82.984.766,86
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>			



I.N.A.F.

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE

Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
	<i>Titolo I</i>	82.859.884,96	82.984.766,86	82.984.766,86
	<i>Titolo II</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo III</i>	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	TOTALE	112.067.384,96	113.652.641,86	113.652.641,86

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
	<u>1. - Direzione Generale</u>			
	<u>1. - Uscite correnti</u>			
	<u>1.01. - Spese per gli organi dell'ente</u>			
1.1.01.01.	Indennità, rimborsi e gettoni di presenza per il Presidente ed il Consiglio di amministrazione	240.000,00	252.000,00	252.000,00
1.1.01.02.	Indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori	70.000,00	73.500,00	73.500,00
1.1.01.03.	Rimborsi e gettoni di presenza per il Consiglio Scientifico	30.000,00	31.500,00	31.500,00
	<u>TOTALE 1.01. - Spese per gli organi dell'ente</u>	340.000,00	357.000,00	357.000,00
	<u>1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente</u>			
1.1.02.01.	Compensi, indennità e rimborsi al Direttore Scientifico	210.000,00	220.500,00	220.500,00
1.1.02.02.	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle strutture e centri di ricerca	300.000,00	315.000,00	315.000,00
1.1.02.04.	Compensi e rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	30.000,00	31.500,00	31.500,00
1.1.02.05.	Compensi e rimborsi per Commissioni di concorso	44.897,00	47.141,85	47.141,85
1.1.02.06.	Compensi e Rimborsi per Commissioni diverse	51.000,00	53.550,00	53.550,00
1.1.02.07.	Rimborsi ai componenti del Gruppo di raccordo e al Collegio dei Direttori di struttura	15.000,00	15.750,00	15.750,00
	<u>TOTALE 1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente</u>	650.897,00	683.441,85	683.441,85
	<u>1.03. - Spese per il personale in servizio</u>			
1.1.03.01.	Stipendi e assegni fissi per il personale dirigente	270.000,00	270.000,00	270.000,00
1.1.03.02.	Stipendi ed assegni fissi per il personale astronomico non contrattualizzato	11.900.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00
1.1.03.03.	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	25.800.000,00	25.800.000,00	25.800.000,00


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.1.03.04.	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo determinato	3.225.970,48	3.225.970,48	3.225.970,48
1.1.03.05.	Fondo per il trattamento accessorio Direttore Generale e Direttore Scientifico	110.000,00	110.000,00	110.000,00
1.1.03.06.	Trattamento accessorio personale livelli I - III	1.172.197,95	1.172.197,95	1.172.197,95
1.1.03.08.	Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	4.789.750,12	4.789.750,12	4.789.750,12
1.1.03.09.	Fondo per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2^ fascia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.1.03.10.	Indennità non gravanti su fondo accessorio	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1.1.03.12.	Corsi di formazione professionale ed aggiornamento del personale	541.367,01	541.367,01	541.367,01
1.1.03.13.	Compensi incentivanti di cui all'attività commerciale	0,00	0,00	0,00
1.1.03.14.	Mensa e buoni pasto	819.023,00	819.023,00	819.023,00
1.1.03.15.	Sussidi	425.356,28	425.356,28	425.356,28
1.1.03.16.	Imposte, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	16.633.516,56	16.633.516,56	16.633.516,56
1.1.03.18.	Fondo per assunzioni e stabilizzazioni	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1.1.03.19.	Equo premio per attività inventiva	0,00	0,00	0,00
1.1.03.22.	Oneri per personale in prestito (comando, fuori ruolo, altro)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	<i>TOTALE 1.03. - Spese per il personale in servizio</i>	66.487.181,40	66.487.181,40	66.487.181,40
	<i>1.04. - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</i>			
1.1.04.01.	Acquisto riviste, periodici e manuali	33.830,00	35.521,50	35.521,50
1.1.04.02.	Materiale di consumo	418.473,02	439.396,67	439.396,67
1.1.04.03.	Spese postali e telegrafiche	31.136,63	32.693,46	32.693,46
1.1.04.04.	Spese telefoniche e canoni di trasmissione dati	209.115,08	219.570,83	219.570,83


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.1.04.05.	Energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento	3.653.948,00	3.836.645,40	3.836.645,40
1.1.04.06.	Canoni software	624.574,00	655.802,70	655.802,70
1.1.04.07.	Mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio, noleggio	24.000,00	25.200,00	25.200,00
1.1.04.08.	Noleggio apparecchiature	62.850,00	65.992,50	65.992,50
1.1.04.09.	Canoni di locazione immobili	480.000,00	504.000,00	504.000,00
1.1.04.10.	Assicurazioni	227.352,00	238.719,60	238.719,60
1.1.04.11.	Spese di rappresentanza	236,07	247,87	247,87
1.1.04.12.	Spese legali	30.500,00	32.025,00	32.025,00
1.1.04.13.	Spese per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/2/1987, n° 67	0,00	0,00	0,00
1.1.04.14.	Onorari e compensi incarichi di consulenza e collaborazione	70.000,00	73.500,00	73.500,00
1.1.04.15.	Manutenzione ordinaria immobili	529.979,32	556.478,29	556.478,29
1.1.04.16.	Manutenzione ordinaria mobili ed arredi	3.000,00	3.150,00	3.150,00
1.1.04.17.	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche, macchine e impianti	444.700,00	466.935,00	466.935,00
1.1.04.18.	Giardinaggio	149.600,00	157.080,00	157.080,00
1.1.04.19.	Trasporti, traslochi e facchinaggi	63.504,00	66.679,20	66.679,20
1.1.04.20.	Vigilanza	179.587,00	188.566,35	188.566,35
1.1.04.21.	Pulizia	780.436,20	819.458,01	819.458,01
1.1.04.22.	Spese per servizi di prevenzione e sicurezza	142.329,00	149.445,45	149.445,45
1.1.04.23.	Spese per visite mediche per la sicurezza sul lavoro	35.900,00	37.695,00	37.695,00
1.1.04.24.	Missioni del personale	21.713,96	22.799,66	22.799,66
1.1.04.26.	Accantonamenti per obblighi di legge	325.418,61	341.689,54	341.689,54
1.1.04.27.	Spese per visite mediche di controllo assenze per malattia	6.500,00	6.825,00	6.825,00


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.1.04.28.	Spese per somministrazione di lavoro	150.063,12	157.566,28	157.566,28
1.1.04.29.	Altri servizi di terzi	553.814,16	581.504,86	581.504,86
1.1.04.30.	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	1.861.906,58	1.955.001,91	1.955.001,91
	<u>TOTALE 1.04. - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</u>	11.114.466,75	11.670.190,08	11.670.190,08
	<u>1.05. - Spese per la ricerca</u>			
1.1.05.01.	Missioni per la ricerca scientifica	6.282.644,45	6.704.680,12	6.704.680,12
1.1.05.02.	Materiale di consumo per la ricerca scientifica	3.231.452,09	3.458.754,81	3.458.754,81
1.1.05.03.	Manutenz. ordinaria attrezz. Scientifiche	276.570,26	290.398,77	290.398,77
1.1.05.04.	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni	218.999,72	229.949,70	229.949,70
1.1.05.05.	Organizzazione convegni, mostre e stampa di atti	454.422,49	477.143,63	477.143,63
1.1.05.06.	Comunicazione e Divulgazione	706.379,28	741.698,25	741.698,25
1.1.05.07.	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	20.000,00	21.000,00	21.000,00
1.1.05.08.	Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati	20.275.003,62	21.512.993,22	21.512.993,22
1.1.05.09.	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto	939.218,70	986.179,64	986.179,64
1.1.05.10.	Spese per contratti d'opera e altre prestazioni professionali	263.805,27	276.995,54	276.995,54
1.1.05.11.	Acquisto materiale bibliografico	40.300,00	42.315,00	42.315,00
1.1.05.12.	Scuole ed attività formative	125.000,00	131.250,00	131.250,00
1.1.05.13.	Energia grandi attrezzature scientifiche	230.752,80	242.290,44	242.290,44
1.1.05.14.	Riunioni tecnico-scientifiche	260.540,48	273.567,52	273.567,52
1.1.05.15.	Spese tecniche di laboratorio	561.919,00	896.480,90	896.480,90
1.1.05.16.	Macchine di laboratorio	0,00	0,00	0,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.1.05.17.	Trasporti di attrezzature, strumenti e sistemi scientifici	17.349,68	18.217,16	18.217,16
1.1.05.18.	Altre spese di servizi per la ricerca scientifica	3.339.279,06	3.506.243,01	3.506.243,01
1.1.05.19.	Mezzi di trasporto per la ricerca scientifica	54.627,00	57.358,35	57.358,35
1.1.05.20.	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi per la ricerca scientifica	0,00	0,00	0,00
1.1.05.21.	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00
	<u>TOTALE 1.05. - Spese per la ricerca</u>	37.298.263,90	43.367.516,06	43.367.516,06
	<u>1.06. - Trasferimenti passivi</u>			
1.1.06.01.	Finanziamento di progetti di ricerca	5.742.020,23	8.591.621,26	8.591.621,26
1.1.06.02.	Accordi e Convenzioni con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali	1.967.838,00	7.535.979,90	7.535.979,90
1.1.06.03.	Trasferimenti per progetti di ricerca partecipati	1.191.622,73	1.251.203,86	1.251.203,86
	<u>TOTALE 1.06. - Trasferimenti passivi</u>	8.901.480,96	17.378.805,02	17.378.805,02
	<u>1.07. - Oneri tributari</u>			
1.1.07.01.	Imposte sul reddito	15.000,00	15.750,00	15.750,00
1.1.07.02.	Tasse, tributi vari	155.075,00	162.828,75	162.828,75
	<u>TOTALE 1.07. - Oneri tributari</u>	170.075,00	178.578,75	178.578,75
	<u>1.08. - Oneri finanziari</u>			
1.1.08.01.	Interessi passivi su mutui, prestiti, anticipazioni di cassa ed oneri accessori	190.001,87	199.501,97	199.501,97
	<u>TOTALE 1.08. - Oneri finanziari</u>	190.001,87	199.501,97	199.501,97
	<u>2. - Uscite in conto capitale</u>			
	<u>2.09. - Acquisizione di beni di uso durevole</u>			


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.2.09.01.	Impianti e attrezzature	476.834,59	500.676,32	500.676,32
1.2.09.02.	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	855.722,62	898.508,75	898.508,75
1.2.09.03.	Mobili ed arredi	60.000,00	63.000,00	63.000,00
1.2.09.04.	Manutenzione straordinaria mobili e arredi	5.000,00	5.250,00	5.250,00
1.2.09.05.	Automezzi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.09. - Acquisizione di beni di uso durevole</u>	1.397.557,21	1.467.435,07	1.467.435,07
	<u>2.10. - Spese per la ricerca scientifica</u>			
1.2.10.01.	Attrezzature scientifiche	7.622.732,08	8.003.868,70	8.003.868,70
1.2.10.02.	Materiale bibliografico	80.700,00	84.735,00	84.735,00
1.2.10.03.	Manutenzione straordinaria attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00
1.2.10.04.	Attività museali	7.700,00	8.085,00	8.085,00
	<u>TOTALE 2.10. - Spese per la ricerca scientifica</u>	7.711.132,08	8.096.688,70	8.096.688,70
	<u>2.11. - Spese per beni immobili</u>			
1.2.11.01.	Immobili	3.260.465,02	3.423.488,27	3.423.488,27
1.2.11.02.	Manutenzione straordinaria beni immobili	964.417,00	1.012.637,85	1.012.637,85
	<u>TOTALE 2.11. - Spese per beni immobili</u>	4.224.882,02	4.436.126,12	4.436.126,12
	<u>2.12. - Immobilizzazioni immateriali</u>			
1.2.12.01.	Software	500,00	525,00	525,00
1.2.12.03.	Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	460.429,54	483.451,02	483.451,02
	<u>TOTALE 2.12. - Immobilizzazioni immateriali</u>	460.929,54	483.976,02	483.976,02
	<u>2.13. - Immobilizzazioni finanziarie</u>			



I.N.A.F.

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE

Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
1.2.13.01.	Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti	205.000,00	215.250,00	215.250,00
	<u>TOTALE 2.13. - Immobilizzazioni finanziarie</u>	205.000,00	215.250,00	215.250,00
	<u>2.14. - Oneri per il personale in quiescenza</u>			
1.2.14.01.	Trattamento di fine rapporto	1.997.215,93	1.997.215,93	1.997.215,93
1.2.14.02.	Buoni fruttiferi postali per il TFR del personale iscritto INPS	7.200,00	7.560,00	7.560,00
	<u>TOTALE 2.14. - Oneri per il personale in quiescenza</u>	2.004.415,93	2.004.775,93	2.004.775,93
	<u>2.16. - Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)</u>			
1.2.16.01.	Rimborso mutui e prestiti	161.367,63	169.436,01	169.436,01
	<u>TOTALE 2.16. - Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)</u>	161.367,63	169.436,01	169.436,01
	3. - Somme non attribuite			
	<u>3.17. - Fondi ed accantonamenti</u>			
1.3.17.01.	Fondo speciale	182.472,98	191.596,63	191.596,63
1.3.17.02.	Fondo di riserva	2.500.000,00	2.625.000,00	2.625.000,00
1.3.17.03.	Fondo rischi e oneri	204.453,82	214.676,51	214.676,51
1.3.17.05.	Fondo T.F.R.	18.233.510,82	19.145.186,36	19.145.186,36
	<u>TOTALE 3.17. - Fondi ed accantonamenti</u>	21.120.437,62	22.176.459,50	22.176.459,50
	TOTALE 1. - Direzione Generale	162.438.088,91	179.372.362,48	179.372.362,48
	TOTALE GENERALE 3. - Somme non attribuite			
	<u>0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro</u>			
	4. - Partite di giro			
	<u>4.18. - Uscite aventi natura di partite di giro</u>			


I.N.A.F.
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
0.4.18.01.	Ritenute Erariali	16.210.000,00	17.020.500,00	17.020.500,00
0.4.18.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	7.125.000,00	7.481.250,00	7.481.250,00
0.4.18.03.	Trattenute extra erariali	600.000,00	630.000,00	630.000,00
0.4.18.05.	Gestione Fondo Economale	452.500,00	475.125,00	475.125,00
0.4.18.06.	Erario c/lva commerciale	360.000,00	378.000,00	378.000,00
0.4.18.07.	Anticipazioni diverse	2.335.000,00	2.451.750,00	2.451.750,00
0.4.18.08.	Partite in C/sospeso	2.000.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
0.4.18.10.	Erario c/IVA extra-UE	125.000,00	131.250,00	131.250,00
	<u>TOTALE 4.18. - Uscite aventi natura di partite di giro</u>	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	Totale delle Uscite	191.645.588,91	210.040.237,48	210.040.237,48
	<u>Riepilogo dei titoli</u>			
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro</i>			
	<i>Titolo IV</i>	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro</i>	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</i>			
	<i>Titolo I</i>	125.152.366,88	140.322.215,13	140.322.215,13
	<i>Titolo II</i>	16.165.284,41	16.873.687,85	16.873.687,85
	<i>Titolo III</i>	21.120.437,62	22.176.459,50	22.176.459,50



I.N.A.F.

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE

Esercizio 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	162.438.088,91	179.372.362,48	179.372.362,48
	<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>			
	<i>Titolo I</i>	125.152.366,88	140.322.215,13	140.322.215,13
	<i>Titolo II</i>	16.165.284,41	16.873.687,85	16.873.687,85
	<i>Titolo III</i>	21.120.437,62	22.176.459,50	22.176.459,50
	<i>Titolo IV</i>	29.207.500,00	30.667.875,00	30.667.875,00
	TOTALE	191.645.588,91	210.040.237,48	210.040.237,48

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2015		ANNO FINANZIARIO 2014	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Trasferimenti Correnti	82.856.884,96	112.919.198,86	123.569.406,63	146.391.721,66
- Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti	0,00	254.903,95	454.236,77	768.770,40
- Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti	3.000,00	34.905,05	454.687,90	579.557,94
- Redditi e proventi patrimoniali	0,00	309,88	309,87	309,87
A) Totale entrate correnti	82.859.884,96	113.209.317,74	124.478.641,17	147.740.359,87
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	654.764,38	46.586,65	722.974,14
- Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ricorso al mercato	0,00	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
- Realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale entrate c/capitale	0,00	2.021.674,69	46.586,65	2.089.884,45
- C) ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
- D) Partite di Giro	29.207.500,00	30.634.339,37	31.690.285,63	31.700.285,63
(A+B+C+D) Totale entrate	112.067.384,96	145.865.331,80	156.215.513,45	181.530.529,95
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	79.578.203,95		95.971.323,88	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		65.042.086,19		85.943.196,48
Totali a pareggio	191.645.588,91	210.907.417,99	252.186.837,33	267.473.726,43

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2015		ANNO FINANZIARIO 2014	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Spese per gli organi dell'ente	340.000,00	374.718,29	340.496,87	340.496,87
- Spese per le commissioni e organismi dell'ente	650.897,00	692.708,10	670.113,56	682.171,11
- Spese per il personale in servizio	66.487.181,40	70.396.496,11	77.399.932,12	79.521.328,37
- Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	11.114.466,75	13.096.280,91	15.738.468,94	17.099.688,79
- Spese per la ricerca	37.298.263,90	43.964.750,13	59.421.592,21	65.680.374,95
- Trasferimenti passivi	8.901.480,96	9.102.155,36	25.665.937,15	25.959.862,23
- Oneri tributari	170.075,00	194.493,79	177.789,98	209.206,62
- Oneri finanziari	190.001,87	190.001,87	198.366,57	198.443,23
A1) Totale uscite correnti	125.152.366,88	138.011.604,56	179.612.697,40	189.691.572,17
- Acquisizione di beni di uso durevole	1.397.557,21	1.841.737,84	2.170.876,22	2.290.706,23
- Spese per la ricerca scientifica	7.711.132,08	10.847.694,15	11.493.961,45	14.302.127,12
- Spese per beni immobili	4.224.882,02	4.767.150,84	4.584.174,49	6.220.462,55
- Immobilizzazioni immateriali	460.929,54	530.942,52	314.130,06	321.310,76
- Immobilizzazioni finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
- Oneri per il personale in quiescenza	2.004.415,93	2.631.333,31	2.942.553,61	3.569.103,50
- Cauzioni ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2015		ANNO FINANZIARIO 2014	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	161.367,63	161.367,63	154.009,70	154.009,70
B1) Totale uscite c/capitale	16.165.284,41	20.985.226,29	21.864.705,53	27.062.719,86
- C1) USCITE PER GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi ed accantonamenti	21.120.437,62	21.120.437,62	19.019.148,77	19.019.148,77
B1) Totale uscite c/capitale	21.120.437,62	21.120.437,62	19.019.148,77	19.019.148,77
- D1) Uscite aventi natura di partite di giro	29.207.500,00	30.790.149,52	31.690.285,63	31.700.285,63
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	191.645.588,91	210.907.417,99	252.186.837,33	267.473.726,43
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale				
G1) Disavanzo di Cassa				
Totali a pareggio	191.645.588,91	210.907.417,99	252.186.837,33	267.473.726,43

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2015		ANNO FINANZIARIO 2014	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-42.292.481,92	-24.802.286,82	-55.134.056,23	-41.951.212,30
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-21.120.437,62	-19.098.762,93	-18.972.562,12	-16.929.264,32
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-63.412.919,54	-43.901.049,75	-74.106.618,35	-58.880.476,62
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-63.412.919,54	-43.901.049,75	-74.106.618,35	-58.880.476,62
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-63.412.919,54	-44.056.859,90	-74.106.618,35	-58.880.476,62

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale presunto in servizio alla data del 31/12/2014
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	13
PRIMO RICERCATORE	II	100	57
RICERCATORE	III	190	162
TOTALE RICERCATORI		331	232
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	2
PRIMO TECNOLOGO	II	26	18
TECNOLOGO	III	127	114
TOTALE TECNOLOGI		162	134
<hr/>			
ASTRONOMO ORDINARIO		28	22
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	53
RICERCATORE ASTRONOMO		140	136
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		238	211
<hr/>			
<i>DIRIGENTE GENERALE</i>			
DIRIGENTE		2	2
<hr/>			
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	22
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	39
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	55
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	12
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	80
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	13
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	17
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	118
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	57
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	31
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	206
OPERATORE TECNICO	VI	57	45
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	63
<hr/>			
R.E. ex ctg. EP		7	5
<hr/>			
TOTALE		1214	989



BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

RELAZIONE TECNICA

Roma, 11 dicembre 2014

Il Direttore Generale
Dr. Umberto Sacerdote

Ufficio II - Affari generali e risorse economiche
Area funzionale I

Allegati n. 4:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario gestionale annuale

Allegato n. 2: prospetto comparazione entrate ultimi 4 esercizi

Allegato n. 3: prospetto comparazione spese ultimi 3 esercizi

Allegato n. 4: Preventivo Economico

Premessa

In occasione dell'esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, occorre ricordare come l'INAF, ancora nel corso del 2014, sia stato interessato dagli adempimenti connessi al processo di riorganizzazione conseguente all'attuazione del D.Lgs. 213/2009.; adempimenti avviati con l'approvazione dello Statuto dell'Ente e con la nomina dei nuovi Organi dell'Ente.

Si è quindi proceduto alla redazione ed approvazione del Disciplinare di organizzazione e funzionamento (delibera CdA n. 44/12).

- Inoltre, con delibera n. 68/12, il nuovo Regolamento del Personale è stato approvato e trasmesso ai Ministeri vigilanti per le conseguenti determinazioni;
- E' stato predisposto anche il Regolamento di Amministrazione e Contabilità; non appena perverranno i decreti attuativi anticipati dal D.Lgs. 91/2011, recante appunto disposizioni in merito all'attuazione dell'articolo 2 della Legge del 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", che dovranno dettare le modalità per l'impianto dei nuovi sistemi contabili e di bilancio, si potrà procedere anche all'approvazione del suddetto Regolamento. La materia è tuttora in evoluzione poiché con D.L. 29, n. 216, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 14 è stata disposta la proroga dei termini per l'emanazione dei predetti provvedimenti. Recentemente il D.M. del MEF del 1 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 novembre 2013, ha avviato la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e dettato indicazioni per la classificazione di bilancio per missioni e programmi. Anche l'INAF è stato scelto per la sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria.

Per quanto riguarda il processo organizzativo, alla già avvenuta approvazione del Disciplinare di organizzazione e funzionamento (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/12 del 21 giugno 2012) ha fatto seguito la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale (delibera del C.d.A. n. 54 del 02/09/2013) sulla base del DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo delle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 95/2012, che ha disposto la riduzione del 20% dell'organico del personale dirigenziale di seconda fascia, con la conseguente riduzione degli Uffici dirigenziali dell'Ente. Al riguardo occorre sottolineare come tale riduzione penalizzi eccessivamente l'Ente trattandosi della seconda riduzione che, in un breve lasso di tempo, ha portato l'organico del personale dirigenziale da 4 a 2 unità.

Tuttavia, pur in presenza del pesante ridimensionamento dell'organico dirigenziale, l'INAF è riuscito comunque a garantire un alto livello qualitativo sia sul versante della ricerca, che sul piano gestionale amministrativo, attraverso una non facile opera di ottimizzazione del funzionamento delle strutture e dei servizi nonché il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. Obiettivi, questi, che richiedono incisive azioni di razionalizzazione di ciascuna funzione e di ciascun servizio, nonché specifiche misure di risparmio effettivamente realizzabili insieme a percorsi in grado di migliorare l'efficienza gestionale e il livello di attrazione delle iniziative di ricerca.

Il bilancio previsionale 2015 si prefigge quindi di coniugare l'esigenza di razionalizzazione e contenimento della spesa, che ne ispira l'impostazione, con quella di imprimere un forte impulso all'azione delle strutture anche attraverso un sempre più incisivo e motivato coinvolgimento di tutto il personale.

Funzionale a tale obiettivo appare efficace centralizzare alcuni servizi amministrativi con conseguenti economie di scala attraverso una più razionale dislocazione virtuale di risorse dalle

Strutture Territoriali alla Direzione Generale. A tal fine occorre un percorso che continui nell'azione tesa a:

- un' attenta distribuzione del personale amministrativo presso le strutture di ricerca;
- distribuzioni quali-quantitative presso la Direzione Generale;
- istituzione di alcune "sezioni" della Direzione Generale presso le strutture di ricerca allo scopo di ottimizzare sinergie operative (tali sezioni sono già state istituite presso lo IAPS di Roma, l'Osservatorio di Monteporzio Catone e l'IRA di Bologna e stanno producendo risultati efficaci e superiori alle aspettative).

Conclusivamente non si può non rimarcare come sia di serio ostacolo ad un'efficace attività di programmazione l'incertezza, nel momento di formazione del bilancio, dell'entità dei trasferimenti statali, cronicamente resi noti con estremo ritardo rispetto ai tempi prescritti per l'approvazione del documento contabile. Ciò ovviamente non esime dalla necessità di dover procedere comunque alla individuazione di obiettivi, programmi e progetti attraverso gli opportuni documenti di valenza annuale e pluriennale (bilancio annuale di previsione in uno alla relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale, piano triennale, ecc.).

Il contesto di riferimento e il quadro normativo

In un contesto che presenta scarsi segnali di ripresa anche a livello internazionale, assume rilevanza la concentrazione del governo sulle attività volte all'analisi ed alla revisione della spesa pubblica (c.d. "*spending review*"). Le relative misure sono state adottate mediante alcuni provvedimenti legislativi tra i quali il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, a cui ha fatto seguito il DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo delle disposizioni dell'art. 2 del citato D.L..

In questo contesto è, invece, indispensabile una revisione generale della politica di allocazione delle risorse per non penalizzare quei settori, **come la ricerca nel campo astrofisico nazionale, che danno benefici e prestigio al paese per il livello di eccellenza dei risultati conseguiti nonché fondamentali ricadute tecnologiche anche in campi diversi dall'astronomia e dall'astrofisica.**

Le implicazioni su INAF

Le esperienze acquisite in questi anni, attraverso la costruzione e gestione di un "bilancio unico" per l'INAF e l'esame degli andamenti delle principali voci di spesa e di entrata, conducono alla ragionevole convinzione che il "fondo di funzionamento ordinario" (ora FOE) così come ripartito ed assegnato dal MIUR in sede di suddivisione delle risorse destinate alla ricerca, da solo, in assenza di ulteriori strumenti, rende sempre più difficoltoso lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente, giacché esso viene assorbito in gran parte dalle spese di personale e funzionamento che, pur ridotte al minimo, presentano comunque caratteristiche di forte rigidità.

Nel bilancio di previsione 2015 si possono individuare quattro punti di riferimento fondamentali: le fonti di finanziamento, le risorse umane, i beni immobili e gli obiettivi.

Per quanto concerne le **fonti di finanziamento**, gran parte delle risorse proviene da assegnazioni ordinarie MIUR, anche se ha ormai acquisito una notevole rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni e premiali su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al riguardo, è importante evidenziare tuttavia che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno dell'INAF o attraverso un cofinanziamento o attraverso anticipazioni di fondi o comunque mediante la copertura delle

spese generali che non sempre l'Ente finanziatore è disponibile ad accogliere in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto; un FOE sempre più ridotto rende quindi difficile garantire lo svolgimento di numerosi progetti e mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Nell'ambito delle **risorse umane**, componente di primaria importanza nella struttura organizzativa dell'ente, sono stati assegnati, in sede di redazione del bilancio di previsione 2015, livelli di spesa inferiori a quelli degli esercizi precedenti. Ciò in conseguenza del blocco della contrattazione sia collettiva che integrativa e di eventuali automatismi economici, introdotto dal D.L. 78/2010 già a partire dall'1/1/2011 e che si protrarrà fino a tutto l'esercizio 2015. In particolare la riduzione delle spese riguarda il TFR/Indennità di anzianità (il cui pagamento è stato ulteriormente dilazionato fino a tre anni anche per le indennità di anzianità con importi superiori a 50 mila euro) e soprattutto le spese per le assunzioni il cui turn over continua ad essere limitato nella misura del 50% delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

Con riferimento ai **beni immobili**, giova ricordare che le attuali difficoltà nel finanziamento degli interventi per ristrutturazioni edilizie trovano la loro origine nell'esclusione dell'INAF, a decorrere dal 2004, dal riparto dei fondi per l'edilizia universitaria che fino al 2003 avevano garantito, alla rete degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici, una valvola fondamentale per la manutenzione dei beni immobili dell'Ente, tra l'altro, spesso costituiti da immobili di pregio ed antichi che richiedono interventi più onerosi rispetto agli altri. Per far fronte a tale criticità l'Ente ha programmato nel 2015 la distribuzione di una somma vicina al milione di euro alle strutture di ricerca per il finanziamento di interventi di messa a norma e messa in sicurezza degli edifici a fronte di richieste improcrastinabili che superavano i 5 milioni di euro finalizzati ad evitare il rischio di deterioramento, in alcuni casi, degli stessi beni immobili.

Sugli **obiettivi**, il bilancio di previsione 2015, pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed alla più efficace razionalizzazione delle procedure di spesa, si prefigge di realizzare, come già nel passato, risultati di eccellenza nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso appropriate iniziative di interazione, a livello nazionale ed internazionale, con istituzioni pubbliche e private. E', peraltro, ragionevole presumere che successivi miglioramenti, nel campo della ricerca, potranno intervenire anche per i progetti scientifici in relazione alle ulteriori assegnazioni provenienti dal MIUR e dai programmi europei. Dal punto di vista gestionale invece si sta procedendo con il piano di razionalizzazione sia delle strutture di ricerca sul territorio che delle risorse umane e materiali nonché con una programmazione degli acquisti a livello nazionale, idonea a conseguire economie di scala. Per quanto concerne le attività amministrative, inoltre, sono in corso - anche se necessitano di ulteriori interventi di perfezionamento - vari procedimenti di informatizzazione tra i quali rivestono fondamentale importanza la creazione di un archivio unico per la gestione del personale e l'attivazione delle procedure di rilevazione inventariale, quest'ultima finalizzata, nel breve termine, alla determinazione del patrimonio dell'Ente, ma soprattutto, l'attività di revisione del processo di programmazione, bilancio e controllo di gestione finalizzata alla massimizzazione dell'efficienza in tali attività.

Riorganizzazione e misure di razionalizzazione e contenimento della spesa

- Accorpamento di sedi territoriali

Il processo di riorganizzazione dell'INAF è iniziato antecedentemente all'emanazione del D.L. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, perché già il D.lgs 213/2009 aveva fortemente impegnato l'Ente nell'attuazione di un complesso processo riorganizzativo, che ha visto essenzialmente l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente, entrato in vigore il 1 maggio 2011, seguito dalla redazione degli atti regolamentari e dei disciplinari statutariamente previsti.

Il citato decreto legge n. 95/2012 - recante disposizioni urgenti per la revisione delle spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini – ha sostanzialmente confermato la validità degli interventi già posti in essere, nell’ottica della revisione della spesa e dell’ottimizzazione delle risorse, soprattutto con l’accorpamento, disposto dall’art. 31 dello Statuto, di alcune Strutture territoriali dell’Ente.

Ciò ha permesso di procedere alla nomina di un unico Direttore per le strutture accorpate, evitando incarichi “provvisori” e Direttori “pro tempore”, e nel contempo ha prodotto importanti risultati in termini di vantaggi economici e di efficienza per l’Ente.

L’impatto nell’organizzazione e nella produttività delle neonate strutture nonché la quantificazione dei relativi risparmi è stato apprezzato già nell’esercizio 2013.

L’accorpamento dell’IFSI di Torino con il locale Osservatorio Astronomico ha reso possibile la riduzione dei locali necessari all’espletamento delle attività nel capoluogo piemontese. Ne è seguito il recesso dei due contratti di locazione dei locali dell’ex Istituto di Fisica Spaziale ed Interplanetaria (IFSI) di Torino, siti in via Corso Fiume n. 4, con un conseguente risparmio annuo di quasi 40.000 euro.

Inoltre, come di seguito compiutamente illustrato, si sta proseguendo con le iniziative necessarie per la razionalizzazione di altre strutture di ricerca tra quelle presenti a Trieste, Milano, Bologna, Palermo, con evidenti positive ricadute, sia in termini logistico-organizzativi che di contenimento della spesa.

Per quanto riguarda la sede di **Palermo**, attualmente dislocata su quattro edifici, è stata avviata un’importante attività di razionalizzazione e contrazione degli spazi e della spesa. A tal fine, in considerazione dell’elevato costo necessario per la ristrutturazione dell’edificio sito in via Tiro a Segno, di 5.480 mq di proprietà dell’Istituto, stimato in circa 19 milioni di euro, è stata avviata la procedura di alienazione di detto immobile. Al momento è ancora in fase di determinazione il valore di mercato dell’immobile in questione, a causa delle notevoli difficoltà incontrate nel periziarlo, dovute non solo alla sua ubicazione in un contesto urbano non di pregio, ma anche perché divenuto negli anni sempre di più fatiscente al limite dell’inagibilità. Contestualmente, però, sono costantemente in corso contatti con l’Agenzia del Demanio, volti ad individuare soluzioni di concentrazione in un’unica sede delle attività dell’INAF di Palermo.

Ove dovesse accertarsi l’adeguata capacità recettiva di Palazzo dei Normanni verrebbero lasciati liberi i locali della sede di via Ugo La Malfa (Area di ricerca CNR) o, in alternativa, quelli di via Ingrassia, attualmente adibiti a laboratori, con il conseguente risparmio derivante dalla cessazione del relativo contratto di locazione in essere, nonché di apprezzabili economie attraverso la riduzione degli incarichi apicali e della unificazione dei servizi logistici ed amministrativi.

Anche per quanto riguarda la presenza di INAF a **Trieste**, sono programmati interventi di razionalizzazione e contrazione della spesa volti a ridurre le attuali tre sedi, di proprietà dell’Istituto, nelle quali si svolge l’attività di ricerca e quella amministrativo-gestionale. Sono al vaglio due distinte soluzioni, entrambe miranti all’obiettivo del contenimento della spesa. La prima è orientata alla contestuale alienazione delle predette sedi, accompagnata dalla contemporanea acquisizione di un’ unica struttura in cui allocare tutto il personale. A tal fine sono in corso contatti con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), che dispone di edifici adeguati in un ambiente scientificamente omogeneo. Tale soluzione è stata purtroppo ultimamente accantonata a seguito di alcuni incontri con i rappresentanti della Scuola Superiore di Studi Avanzati a seguito dei quali si è rilevata l’esiguità dello spazio disponibile, presso la sede della SISSA, per ospitare il personale dell’Osservatorio di Trieste.

Anche l’alienazione degli immobili di Trieste non è conclusa a causa dell’attuale situazione del mercato immobiliare. Alla luce di ciò l’Ente sta quindi procedendo nella direzione di concedere in locazione di spazi per uffici e laboratori, disponibili presso la sede di Basovizza, ad Enti di Ricerca presenti nell’area Triestina che hanno peraltro manifestato qualche interesse. Si

evidenza, peraltro, che è stato siglato un contratto per l'uso del parco di Villa Bazzoni tra l'Osservatorio e il Comune di Trieste.

Per quanto riguarda la sede di **Milano** ove attualmente operano l'Osservatorio Astronomico di Brera e l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica, la misura di razionalizzazione e contenimento della spesa potrà essere realizzata mediante l'utilizzazione dell'Osservatorio come sede museale e con la concentrazione del personale presso il predetto Istituto. Da ciò deriveranno economie correlate all'unificazione dei servizi logistici ed amministrativi.

Analoga valutazione di razionalizzazione e contenimento della spesa riguarda l'area di **Bologna** ove coesistono tre sedi INAF.

A tal proposito si rappresenta come INAF e CNR siano addivenuti, a seguito di una trattativa durata molti anni, alla sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito propedeutico al successivo passaggio – entro 24 mesi - all'INAF in proprietà "superficiaria" degli immobili siti nelle Aree di ricerca del CNR di Bologna e di Roma Tor Vergata ed in proprietà "piena" degli immobili dell'area di ricerca CNR di Milano, nonché delle sedi di Medicina (BO) e di Noto (SR). Il testo del contratto è stato preventivamente sottoposto al parere del MIUR, il quale ha ribadito il parere favorevole non ravvisando alcun profilo di illegittimità sulla pattuizione intervenuta tra i due Enti.

- Contenimento della spesa del personale

Una significativa misura di razionalizzazione e contenimento della spesa in termini di costi del personale potrebbe essere conseguito attraverso l'iniziativa, realizzabile mediante modifica normativa, di riconduzione ad unità del personale scientifico dell'Ente, attualmente distinto nelle due categorie dei ricercatori e degli astronomi (questi ultimi, in regime di diritto pubblico, sono inquadrati in apposito ruolo ad esaurimento). Ciò gioverebbe anche in termini di semplificazione della macchina amministrativo-gestionale, razionalizzazione della spesa ed omogeneizzazione del trattamento giuridico/economico dei dipendenti, ivi compresa la progressione delle carriere. Un maggior onere per l'Ente che sarebbe possibile recuperare interamente.

L'andamento della consistenza del personale nel quadriennio 2011-2014 è rappresentato nella tabella che segue.

Tabella 1. Unità di personale quadriennio 2011-2014

	2011	2012	2013	2014
Livelli I-III	352	344	370	371
Livelli IV-VIII	420	409	414	405
Astronomi	232	225	219	211
Dirigenti	0	0	0	2
TOT	1004	978	1003	989

In merito, la riduzione della spesa conseguente all'applicazione dell'art. 2 c.1, lett. b) del Decreto Legge 95/2012 convertito nella L. 135/2012 comporterebbe un risparmio di 1.821.350,56 euro (taglio del 10% della spesa complessiva). Occorre peraltro sottolineare che l'INAF risulta penalizzato in modo rilevante dalle misure di contenimento previste dalla succitata disposizione, in quanto il personale in organico, sia di livello dirigenziale che tecnico-amministrativo, è numericamente insufficiente rispetto alle esigenze di supporto alle diverse e complesse iniziative di ricerca in corso, determinando la necessità di un impegno straordinario delle risorse disponibili per consentire all'Ente di onorare gli impegni assunti a livello nazionale ed internazionale.

Nel prospetto che segue è evidenziata la progressiva riduzione della spesa di personale del quadriennio 2012/2015

2012	2013	2014	2015
69.705.000,00	68.399.125,50	64.669.324,00	63.963.057,02

Struttura tecnica del bilancio.

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza finanziaria, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003 e dal vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'Ente.

Dal 1° gennaio 2012 esso risulta strutturato, ai sensi del D.lgs n. 213/2009 e dello Statuto dell'Ente, in un unico Centro di responsabilità di 1° Livello (Direzione Generale). Alla Direzione Generale, a seguito della riorganizzazione interna, fanno capo i C.Co.Ri. di cui alla tabella che segue:

Codice C.co.Ri	Descrizione
0.	Sede Centrale
0.00.	Staff Direzione Generale
0.00.01	Segreteria e Servizi di Staff Direzione Generale
0.01.	Ufficio I - Risorse Umane
0.01.01	Ufficio I - Area Funzionale I
0.01.02	Ufficio I - Area Funzionale II
0.01.03	Ufficio I - Area Funzionale III
0.02.	Ufficio II - Affari Generali e Risorse Economiche
0.02.01	Ufficio II - Area Funzionale I
0.02.02	Ufficio II - Area Funzionale II
0.02.03	Ufficio II - Area Funzionale III
0.03.	Presidenza
0.03.01	Struttura tecnica di Presidenza
0.03.02	Ufficio Relazioni con il Pubblico e la Stampa
0.03.03	Didattica e divulgazione
0.04.	Direzione Scientifica
0.04.01	Unità Scientifica Centrale 1 - Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali, Risorse Storico Museali
0.04.02	Unità Scientifica Centrale 2 - Gestione Progetti da Terra
0.04.03	Unità Scientifica Centrale 3 - Gestione Progetti Spaziali
0.04.04	Unità Scientifica Centrale 4 - Politiche Industriali, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
0.04.05	Unità Centrale 5 - Relazioni Internazionali
0.04.06	Unità Centrale 6 - Calcolo Scientifico
0.04.07	Struttura tecnica della Direzione Scientifica
1.	Strutture di Ricerca
1.01	Osservatorio Astrofisico di Torino
1.02	Osservatorio Brera
1.03	Osservatorio Padova
1.04	Osservatorio Trieste
1.05	Osservatorio Bologna
1.06	Osservatorio Roma
1.07	Osservatorio Arcetri
1.08	Osservatorio Teramo
1.09	Osservatorio Capodimonte
1.10	Osservatorio Cagliari
1.11	Osservatorio Catania
1.12	Osservatorio Palermo
1.14	IASF Bologna
1.15	IASF Milano
1.16	IASF Palermo
1.19.	IRA
1.19.001	IRA Bologna
1.19.003	IRA Sezione di Noto
1.20	IAPS - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali

Le entrate sono ripartite in 3 titoli:

I) entrate correnti

II) entrate in conto capitale

III) partite di giro

Le uscite sono ripartite in 4 titoli:

I) Uscite correnti

II) Uscite in conto capitale

III) Somme non attribuite

IV) Partite di giro

Il codice del bilancio decisionale, necessario al fine dell'individuazione delle singole voci, è composto da 3 cifre e risulta così strutturato:

a) la prima cifra è riferita al CdR di 1° livello

b) la seconda cifra al titolo

c) la terza alla categoria

Nel centro di responsabilità di primo livello "Direzione Generale" sono compresi:

- gli Uffici di Presidenza
- gli Uffici amministrativi I – II
- la Direzione Scientifica
- le Strutture Scientifiche

Come già anticipato, l'impostazione generale del documento tiene conto dei processi di riforma attuati e l'allocazione delle risorse è stata improntata a criteri di massimo rigore e prudenza pur nella consapevolezza, data la natura dell'Ente, di dover tenere in primaria considerazione l'attività di ricerca, missione istituzionale dell'INAF.

SITUAZIONE FINANZIARIA:

La principale voce di entrata è rappresentata dalla dotazione assegnata all'INAF dal MIUR per il 2015, che si prevede pari al 100% dell'assegnazione ordinaria definitiva 2014 pari ad € 80.362.247,00 (Nota MIUR prot. n. 28009 del 27 novembre 2014).

E' utile evidenziare come ormai da molti anni il bilancio di previsione viene costruito in mancanza di preziose informazioni relative principalmente al finanziamento spettante per l'anno successivo che non è comunicato in tempi utili per la programmazione finanziaria. La gran parte delle risorse spettanti per l'esercizio 2015, infatti, non sono definite al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente (come si può verificare dalla tabella che segue). Ciò influisce in modo negativo sulla programmazione finanziaria dell'Ente e sulla stessa possibilità di effettuare scelte mirate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa secondo criteri di efficienza e di economicità. Al momento l'unica possibilità di programmazione dei flussi finanziari è pertanto basata sull'andamento storico.

Tabella n. 4 – Assegnazione Fondo enti di ricerca – importi in €

<u>Descrizione</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
<u>entrata</u>					
Assegnazione	80.455.666,00	82.164.185,00	79.564.633,00	80.362.247,00*	80.362.247,00

ordinaria					
Premialità	10.600.000,00**	15.911.343,00***	13.292.958,95 ****	da definire	da definire
Progetti Bandiera	2.000.000,00	1.574.312,00	1.430.412,00	0,00	da definire
Contributi straordinari	8.060.000,00	7.000.000,00	6.200.000,00	400.000,00*	da definire
Attività internazionali	1.000.000,00	750.000,00	1.600.000,00 *****	7.203.535,00*	da definire
Integrazione FOE 2012	-	333.750,00 *****	-	-	-
totale	102.115.666,00	107.733.590,00	102.088.003,95	87.965.782,00	80.362.247,00

*= Assegnati con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014.

**= L'assegnazione dei premiali 2011 è stata comunicata a fine 2012, per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2013;

***= L'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014 (sospeso n. 425201400000018125), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

****= L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

***** = L'assegnazione è costituita da € 1.250.000,00 per progetto SKA (rif. nota MIUR prot. 17679 del 17/07/2013) e da € 350.000,00 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT (rif. nota MIUR prot. 18003 del 19/07/2013).

*****= L'assegnazione è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 21081 del 06/09/2013 e pertanto è stata inserita nel bilancio di previsione 2013.

Dalla tabella n. 4 si possono trarre, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- i finanziamenti del MIUR risultano determinanti nella scelta dei progetti e delle linee di ricerca da sviluppare in quanto una sempre maggiore percentuale dei fondi ministeriali è destinata a specifici programmi e progetti innovativi ed internazionali: tale tendenza si è invertita recentemente con l'assegnazione dei fondi premiali 2013 che non sono stati correlati a progetti specifici ma che l'Ente ha potuto destinare ai progetti strategicamente rilevanti ed al mantenimento degli impegni internazionali;
- alcune componenti dei fondi ministeriali sono conosciute con notevole ritardo. I premiali 2011 anziché essere disponibili per il bilancio di previsione 2011, sono stati assegnati solo ad ottobre 2012 e si sono resi disponibili nel bilancio 2013; l'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 e i premiali 2013 sono stati attribuiti all'INAF con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014. Sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014;
- la diminuzione dei fondi ordinari, evidente negli ultimi anni (15% circa), tenuto conto che la spesa per il personale e per il funzionamento delle strutture e dei laboratori, hanno carattere di forte rigidità, riduce la capacità dell'Ente di finanziare l'attività di ricerca di base, di straordinaria rilevanza per lo sviluppo di soluzioni innovative; ciò nonostante l'Ente si sta impegnando a mantenere livelli accettabili di finanziamento.
- gli esercizi 2014 e 2015 risentono in maniera considerevole dell'attuale mancanza di informazioni circa i progetti premiali, e le assegnazioni straordinarie per cui la capacità di programmazione finanziaria del bilancio di previsione è fortemente ridotta a causa della

necessità di approvare un bilancio che è carente di risorse finanziarie che incidono per una percentuale superiore al 10% sul totale ed ancor più importante se si considera solo con riferimento alle risorse destinate alla ricerca scientifica (escludendo quindi dal computo il personale e il funzionamento).

Per comprendere le politiche di bilancio si rinvia alla Relazione Programmatica del Presidente che descrive le scelte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle risorse disponibili e/o programmabili, al momento dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015.

Ai fini della determinazione del volume delle entrate è necessario aggiungere al FOE, le entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 2.497.637,96 (come risulta dalla documentazione relativa a contratti di ricerca attualmente in corso), l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 79.578.203,95, i rimanenti importi che ammontano ad € 29.207.500,00 costituiscono entrate per partite di giro.

Il totale delle disponibilità per il 2015 risulta, pertanto, pari ad € 191.645.588,91 corrispondente al totale delle uscite previste.

E' utile ricordare come, ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disponibilità derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste per il 2015 mentre la quota di avanzo non vincolato pari ad € 182.472,98 viene allocata nell'apposito fondo previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento in attesa del definitivo accertamento che avverrà in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

Ne deriva che l'Istituto consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono considerarsi già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le suindicate disponibilità finanziarie.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

Con riferimento all'avanzo di amministrazione, le relative risultanze sono il frutto delle rilevazioni contabili effettuate alla data del 31 ottobre 2014, in base alle quali sono state formulate proiezioni che consentono di stimare l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2014 pari ad € 79.578.203,95. Tale importo costituisce la prima posta di entrata del bilancio di previsione dell'INAF 2015. Gli elementi di dettaglio relativi al calcolo sono contenuti nella specifica Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione (Allegato n. 2 alla Relazione Programmatica del Presidente).

Da essa si evince che la quasi totalità dell'avanzo di amministrazione risulta correlata a fondi con destinazione vincolata i cui importi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

L'Avanzo di Amministrazione si può così riassumere nelle sue componenti più significative e nel raffronto con i dati dell'ultimo triennio:

Tabella n. 5 – Composizione dell'Avanzo di amministrazione presunto nel triennio

	Importi presunti in € al 31/12/2012	Importi presunti in € al 31/12/2013	Importi presunti in € al 31/12/2014

Avanzo presunto vincolato per progetti scientifici	65.995.236,72	54.771.564,04	54.116.918,00
Avanzo presunto vincolato per edilizia	6.930.554,37	6.611.744,91	6.705.823,14
Avanzo presunto vincolato per spese di personale	3.166.239,83	13.487.556,56	18.572.989,83
Totale Avanzo a destinazione vincolata	76.092.030,92	74.870.865,51	79.395.730,97
Avanzo presunto non vincolato	267.852,91	580.857,58	182.472,98
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	76.359.883,83	75.451.723,09	79.578.203,95

L'avanzo di amministrazione presunto per la parte relativa ai progetti scientifici è dovuto al fatto che nell'esercizio 2014 sono stati accertati il finanziamento premiale MIUR 2013, pari ad € 13.292.958,95 (rif. decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 304 del 9 maggio 2014) ed altri importanti contributi nella seconda metà dell'esercizio, in tal modo non consentendo di programmare le relative spese nel poco tempo a disposizione. Occorre inoltre considerare che l'attività di ricerca si articola in progetti pluriennali per cui la quota di avanzo è riferibile al finanziamento di progetti in corso, ma non ancora conclusi.

Relativamente all'avanzo presunto vincolato per edilizia si evidenzia che è stato recentemente approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51/2014 del 9 ottobre 2014, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'INAF 2014-2016 che ha consentito di distribuire alle Strutture di Ricerca l'importo di euro 2.005.115,00. In tale avanzo è, inoltre, allocata una quota importante di circa 2,5 milioni di euro con destinazione di spesa per la nuova sede di Bologna (Navile).

Con riferimento alla quota di avanzo presunto vincolato per spese di personale si veda il paragrafo sulle "Spese di personale in servizio".

ENTRATE:

Il totale delle entrate, pari a Euro 112.067.384,96, evidenzia le risorse finanziarie complessive che, al di là del predetto avanzo, si prevede di utilizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Il prospetto seguente mette in rilievo le principali voci di entrata comparativamente per il quadriennio:

Tabella n. 6 – Comparazione entrate ordinarie iscritte nei bilancio di previsione degli ultimi 4 esercizi – importi in €

Entrate ordinarie	Preventivo 2012		Preventivo 2013		Preventivo 2014		Preventivo 2015	
		(1)		(2)		(3)		(4)
Entrate MIUR per FOE	80.455.666,00	(1)	78.055.975,75	(2)	79.564.633,00	(3)	80.362.247,00	(4)

Assegnazioni straordinarie MIUR	11.060.000,00	(5)	0,00	0,00	0,00
ASI	1.273.711,50		3.447.796,60	2.411.011,00	1.931.097,00
CNR	0,00		552.456,77	(6) 0,00	0,00
U.E.	0,00		0,00	44.400,00	174.469,96
Organismi Internazionali	0,00		50.748,87	0,00	260.464,00
Altri enti pubblici	75.000,00		423.241,00	370.241,00	128.607,00
Enti Privati	23.355,58		0,00	0,00	0,00
Enti territoriali	10.692,00		0,00	0,00	0,00
INPS (ex-INPDAP)	0,00		4.581.955,01	(7) 0,00	0,00
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Entrate al netto delle partite di giro	92.901.425,08		87.115.174,00	82.393.285,00	82.859.884,96
Entrate per partite di giro	37.125.000,00		30.762.500,00	28.427.500,00	29.207.500,00
Totale Entrate ordinarie	130.026.425,08		117.877.674,00	110.820.785,00	112.067.384,96

Tabella n. 7 – Comparazione entrate straordinarie riferite agli ultimi 4 esercizi: confronto con dati da bilancio di previsione 2015 – importi in €

Entrate straordinarie	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015
- Progetti Premiali	15.911.343,00 (8)	13.292.958,95 (9)	da definire	da definire
- Altre assegnazioni straordinarie MIUR:				
Astri MIUR	1.574.312,00	1.430.412,00 (3)		da definire
MIUR Ska	750.000,00	1.250.000,00 (3)	1.065.612,00 (4)	da definire
MIUR Fly-Eye	1.000.000,00			da definire

MIUR Manutenzione impianti e attrezzature scientifiche				da definire
MIUR Radiotelescopio SRT		3.000.000,00 (3)	2.557.468,00 (4)	da definire
Assegnazioni straordinarie per attività internazionali		350.000,00 (12)		da definire
- ELT – ESO	6.000.000,00	3.200.000,00 (3)	2.727.966,00 (4)	da definire
CTA (Cherenkov Telescope Array)			852.489,00 (4)	da definire
Telescopio nazionale Galileo			400.000,00 (4)	da definire
Totale altre assegnazioni straordinarie	9.324.312,00 (10)	9.230.412,00	7.603.535,00 (4)	
Integrazione FOE 2012	333.750,00 (13)			
INPS (ex-INPDAP)		4.581.955,01 (7)		
Totale Entrate straordinarie	9.658.062,00	13.812.367,01	7.603.535,00	

Note alle tabelle n. 6 e n. 7:

- 1) Prot. MIUR n. 2878 del 29.11.2011: assegnazione a bilancio di previsione 2012.
- 2) Prot. MIUR n. 1788 del 3.10.2012: assegnazione 2013 pari al 95% della definitiva 2012.
- 3) Prot. MIUR n. 17679 del 17.07.2013: assegnazione 2014 pari al 100% della definitiva 2013 più assegnazioni straordinarie 2013 per un totale di euro 7.450.000,00.
- 4) Prot. MIUR 28009 del 27 novembre 2014: assegnazione 2015 pari al 100% della definitiva 2014 più assegnazioni per attività di ricerca a valenza internazionale per un totale di euro 7.203.535,00 e assegnazioni straordinarie per euro 400.000,00.
- 5) L'assegnazione 2011 è stata accertata a novembre 2012 (rif. nota MIUR prot. 1807 del 4/10/2012).
- 6) Nota INAF prot. 5043/2012: rimborsi CNR per quote TFR relative a cessazioni 2012.
- 7) Nota INAF prot. 6798/2011: si tratta di un'entrata straordinaria dall'INPS (ex-INPDAP) per contributi versati ma non dovuti e dei quali è stata richiesta la restituzione.
- 8) Nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e (l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014).
- 9) L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014.
- 10) Si tratta di assegnazioni straordinarie di competenza dell'esercizio 2012 ma assegnate solo nel mese di ottobre 2012.
- 11) Nota MIUR n.18003 del 19 luglio 2013.
- 12) Nota MIUR n. 21081 del 06/09/2013. Entrata inserita con variazione nel bilancio 2013 nel mese di ottobre.

Come già sottolineato, il contributo MIUR per il funzionamento ordinario (FOE) è stato definito sulla base della nota prot. n. 28009 del 27 novembre 2014 di assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2014 che fornisce indicazioni anche per il bilancio 2015.

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 2) nella quale si evidenzia la comparazione dei dati di entrata dell'ultimo quadriennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

Dall'Allegato n. 2 si possono trarre le seguenti considerazioni:

- i finanziamenti ASI si sono attestati negli ultimi anni su livelli vicini ai 10 milioni di euro nonostante nel bilancio di previsione solo una piccola quota di essi può essere inserita in quanto tutte le quote sono condizionate al completamento degli stati di avanzamento dei progetti;
- il cospicuo ammontare dei finanziamenti provenienti dall'Unione Europea testimonia come

l'INAF sia tra gli Enti che hanno colto tale opportunità per lo sviluppo di progetti e di collaborazioni internazionali dimostrando l'elevata capacità di attrarre finanziamenti su base competitiva grazie alla professionalità ed alla competenza del proprio personale; in tale ambito si può migliorare ancora, ma già i dati attuali mostrano indicatori positivi per l'Ente.

Pertanto, assumono un'apprezzabile significatività ulteriori fonti di finanziamento, destinate a migliorare gli indicatori della capacità dell'ente di attrarre altre risorse finanziarie.

USCITE:

Le uscite sono di seguito riportate suddivise per categoria di spesa:

Tabella n. 8 – Uscite distinte per categorie di spesa: stanziamenti 2015 – importi in €

<i>Uscite Correnti</i>	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
Spese per gli organi dell'ente	340.000,00	0,00	340.000,00
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	646.000,0	4.897,00	650.897,00
Spese per il personale in servizio	62.623.808,28	3.863.373,12	66.487.181,40
Spese per acquisizione di beni e servizi	8.360.806,39	2.753.660,36	11.114.466,75
Spese per la ricerca	4.079.369,07	33.218.894,83	37.298.263,90
Trasferimenti passivi	1.368.909,93	7.532.571,03	8.901.480,96

Oneri tributari	169.300,00	775,00	170.075,00
Oneri finanziari	189.953,71	48,16	190.001,87
Totale uscite correnti	77.778.147,38	47.374.219,50	125.152.366,88
Uscite in conto capitale			
Acquisizione di beni ad uso durevole	340.500,00	1.057.057,21	1.397.557,21
Spese per la ricerca scientifica	397.321,21	7.313.810,87	7.711.132,08
Spese per immobili	0,00	4.224.882,02	4.224.882,02
Immobilizzazioni immateriali (software)	0,00	460.929,54	460.929,54
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Oneri per il personale in quiescenza	1.682.548,74	321.867,19	2.004.415,93
Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	161.367,63	0,00	161.367,63
Totale uscite in conto capitale	2.581.737,58	13.583.546,83	16.165.284,41
Somme non attribuite			
Fondo speciale	0,00	182.472,98	182.472,98
Fondo di riserva	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
Fondo rischi e oneri	0,00	204.453,82	204.453,82
Fondo TFR	0,00	18.233.510,82	18.233.510,82
Totale somme non attribuite	2.500.000,00	18.620.437,62	21.120.437,62
Partite di giro			
Uscite aventi natura di partite di giro	29.207.500,00	0,00	29.207.500,00
Totale partite di giro	29.207.500,00	0,00	29.207.500,00
Totale uscite	112.067.384,96	79.578.203,95	191.645.588,91

Il seguente prospetto evidenzia comparativamente le previsioni nel triennio 2013-2015:

Tabella n. 9 – Comparazione uscite ultimo triennio: dati bilanci previsione – importi in €

Uscite Correnti	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015
Spese per gli organi dell'ente	360.000,00	340.000,00	340.000,00
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	583.202,50	647.000,00	646.000,00
Spese per il personale in servizio	64.938.445,50	62.636.528,00	62.623.808,28
Spese per acquisizione di beni e servizi	6.749.277,94	7.860.363,79	8.360.806,39
Spese per la ricerca	3.221.567,74	4.192.592,66	4.079.369,07
Trasferimenti passivi	1.797.522,10	1.553.708,05	1.368.909,93
Oneri tributari	130.600,00	159.200,00	169.300,00

Oneri finanziari	205.332,32	198.311,65	189.953,71
<i>Totale uscite correnti</i>	<i>77.985.948,10</i>	<i>77.587.704,15</i>	<i>77.778.147,38</i>
<i>Uscite in conto capitale</i>			
Acquisizione di beni ad uso durevole	175.470,00	216.359,00	340.500,00
Spese per la ricerca scientifica	937.047,05	846.300,00	397.321,21
Spese per immobili	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (software)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza	1.263.942,00	1.532.586,00	1.682.548,74
Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	146.989,03	154.009,70	161.367,63
<i>Totale uscite in conto capitale</i>	<i>2.523.448,08</i>	<i>2.749.254,70</i>	<i>2.581.737,58</i>
<i>Somme non attribuite</i>			
Fondo speciale	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	2.023.822,81	2.056.326,15	2.500.000,00
Fondo TFR	4.581.955,01	0,00	0,00
<i>Totale somme non attribuite</i>	<i>6.605.777,82</i>	<i>2.056.326,15</i>	<i>2.500.000,00</i>
<i>Partite di giro</i>			
Uscite aventi natura di partite di giro	30.762.500,00	28.427.500,00	29.207.500,00
<i>Totale partite di giro</i>	<i>30.762.500,00</i>	<i>28.427.500,00</i>	<i>29.207.500,00</i>
<i>Totale uscite</i>	<i>117.877.674,00</i>	<i>110.820.785,00</i>	<i>112.067.384,96</i>

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 3) nella quale si riporta la comparazione dei dati di spesa dell'ultimo triennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

Dalle informazioni ricavate dalle tabelle sopra esposte (n. 8 e n. 9) e dall'Allegato n. 3 si possono trarre le considerazioni che seguono con riferimento a ciascuna categoria di spesa.

Uscite correnti

Spese per gli organi dell'ente

La spesa destinata al funzionamento degli Organi si attesta su Euro 340mila, in linea con la previsione di bilancio 2014 ed è stata calcolata nel rispetto della riduzione operata dal Decreto Interministeriale prot. n. 09/Ric del 10/01/2008 che ha rideterminato i compensi nonché nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

Spese per le commissioni e organismi dell'ente

La spesa per commissioni e organismi dell'Ente è stata prevista in 646mila euro e si mantiene sui valori dell'esercizio 2014.

Spese per il personale in servizio

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, pur rappresentando un fattore di rigidità per la gestione finanziaria dell'Istituto è da considerare funzionale alle esigenze di un ente di ricerca che fonda nel suo capitale umano la risorsa fondamentale per perseguire i suoi fini istituzionali.

L'obiettivo strategico dell'INAF è proprio quello di puntare sulle risorse umane per sviluppare innovazioni e conoscenze tali da consentire il raggiungimento di elevati livelli di efficienza scientifica ed organizzativa.

Anche per il 2015, come già da diversi esercizi, è stato previsto un fondo per le assunzioni, nel quale confluiscono le risorse derivanti dalle cessazioni di personale. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge n. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, l'INAF potrà infatti procedere, nell'anno 2015, ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato entro il limite del 50% delle risorse derivanti dalle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno 2014.

Lo stanziamento del predetto capitolo si attesta nel 2015 sul livello di € 200.000,00, quali somme derivanti dai risparmi dei cessati, da utilizzare per la copertura delle assunzioni da effettuare nel 2015 commisurate alle effettive esigenze dell'Ente. Atteso che le assunzioni sono contenute, come da disposizioni normative, entro i limiti del turn over, esse non producono ulteriore spesa per l'Ente a carico del FOE.

Giova, peraltro, segnalare che il quadro normativo vigente in tema di assunzioni di personale se idoneo al mantenimento di una situazione di equilibrio per tale voce di spesa si pone come ostacolo ai fini di una sempre più ottimale gestione dell'INAF, creato nel 2002 in seguito alle disposizioni del decreto istitutivo dell'INAF – D.Lgs. 296/1999, che ancora non può contare su un contingente di personale numericamente adeguato allo svolgimento delle attività di coordinamento, indirizzo e supporto della complessiva rete organizzativa dell'Ente.

Per quanto riguarda i rapporti con il CNR va evidenziato che, come già fatto in occasione dell'elaborazione del preventivo 2014, anche per il 2015, in assenza di un dato certo, non è stato tecnicamente possibile iscrivere in bilancio l'importo complessivo che dovrà essere trasferito all'INAF quale accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR relative al personale transitato a decorrere all'1/1/2005 che, presumibilmente nel 2015 cesserà dal servizio, né conseguentemente quantificare esattamente le relative uscite.

Nel frattempo, graverà comunque sull'INAF l'onere di corrispondere i relativi importi che saranno liquidate nel corso del 2015 che, unitamente a quelle del restante personale, sono state attualmente previste in totali euro 1,649 milioni.

Più articolata è invece la situazione nei confronti dell'INPS (ex-INPDAP). Come è ormai noto, l'INAF dal 31 dicembre 2005 ha dovuto prendere in carico la gestione diretta dei TFR/TFS, per effetto del passaggio al comparto degli enti di ricerca, cui è seguita con efficacia retroattiva la non iscrivibilità del proprio personale (con esclusione di quello Astronomo) alla gestione ex-ENPAS dell'INPDAP per il trattamento di fine servizio e di fine rapporto. Dal 1 gennaio 2010 l'Ente sta quindi liquidando direttamente i TFS/TFR al personale che medio tempore è cessato dal servizio. Tali pagamenti vengono eseguiti, nella maggior parte dei casi, sotto forma di anticipazione in

quanto si è ancora in attesa della conclusione dei trasferimenti da parte dell'INPS (ex-INPDAP) del montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca e sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005.

Fino a tutto il mese di novembre 2014 l'INAF ha ricevuto dall'INPS (ex-INPDAP), per tale motivazione, la quota complessiva di € 10.487.862,09 attualmente accantonata con vincolo di destinazione sul capitolo 3.17.05. "Fondo T.F.R.".

Rimane peraltro ancora da incassare, l'importo di euro 4.581.955,01, iscritto tra le entrate nel bilancio 2013 in virtù della richiesta inviata all'INPS (ex-INPDAP) con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011. Tale importo fa riferimento ai contributi non dovuti, ma versati nel periodo di transizione dalla gestione INPDAP alla gestione diretta del TFS/TFR (anni 2006/2007).

Spese per acquisizione di beni e servizi

Occorre precisare che il totale dello stanziamento per tale categoria di spesa contiene la somma di € 325.418,61 da versare allo Stato in quanto derivante dai tagli fatti ad alcuni capitoli di spesa sottoposti a limitazione (es. missioni, formazione, automezzi, ecc). E' necessario considerare che l'aumento generale delle spese relative alla predetta categoria va esaminato nel dettaglio in quanto, mentre quasi tutti i capitoli di spesa della categoria in parola hanno un trend decrescente nell'ultimo triennio per effetto della revisione della spesa messa in atto dall'Ente, la spesa per energia che costituisce una spesa essenziale per il funzionamento delle attrezzature scientifiche e dei laboratori dell'Ente è in aumento a causa del corrispondente aumento dei prezzi. La crescita di tale tipologia di spesa potrà essere affrontata dall'Ente a partire dal prossimo anno in parte mediante la produzione in proprio di energia attraverso sistemi fotovoltaici ed in parte mediante lo studio di contratti nazionali di fornitura allo scopo di individuare possibili economie di scala.

Spese per la ricerca

La presente categoria di spesa accoglie spese per la ricerca scientifica in conto corrente. Al riguardo va segnalato che il trend in aumento è un indicatore della crescita dell'Ente nell'utilizzo di risorse nel proprio core business. Inoltre la grossa quota di avanzo e di variazioni nel corso dell'esercizio che si ripetono nei tre anni presi a riferimento stanno ad indicare, rispettivamente, che si tratta in gran parte di fondi a destinazione vincolata e che molti dei progetti sono legati a stati di avanzamento che non è possibile prevedere con certezza al momento della formazione del bilancio di previsione.

Trasferimenti passivi

Anche per questa categoria il trend in crescita sta a confermare il coinvolgimento di gruppi di ricerca dell'Ente in un numero sempre maggiore di progetti e di iniziative anche a livello internazionale. In tale categoria di spesa transitano le quote di finanziamenti di progetti di ricerca che sono destinate a subcontraenti dell'Ente nonché i contributi alle fondazioni ed alle società partecipate dell'Ente. Per evidenziare le quote di progetti di ricerca partecipati non gestite dall'Ente è stato creato un apposito capitolo.

Tale categoria comprende anche lo stanziamento complessivo di euro 41.000,00 necessario a garantire la copertura finanziaria per l'istituzione di n. 4 premi INAF tesi a *"valorizzare i risultati delle ricerche in astronomia ed astrofisica, a consolidare le competenze scientifiche e la valorizzazione delle eccellenze e a promuovere e diffondere gli studi e la conoscenza"*

dell'astronomia quale scienza dell'Universo, in coerenza con i fini istituzionali dell'INAF" (cfr. delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71/2013 del 23 ottobre 2013). In particolare, sono stati istituiti i seguenti premi scientifici:

- Euro 3.000,00 Premio INAF/SAlt "Vittorio Castellani";
- Euro 3.000,00 Premio INAF/SAlt "Lucia Padrelli";
- Euro 30.000,00 Premio INAF/SAlt "Sidereus Nuncius";
- Euro 5.000,00 Premio INAF "Angioletta Coradini".

Oneri tributari

Sotto tale voce di spesa sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi ed, in particolare, della tassa sui rifiuti solidi urbani, dell'IRES e dell'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari

La quasi totalità degli oneri finanziari riguardano il pagamento delle quote interessi dei mutui in essere (vedi voce "mutui"). La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Uscite in conto capitale

Acquisizione di beni ad uso durevole

Si tratta di investimenti molto spesso per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica.

Spese per la ricerca scientifica

La presente categoria di spesa accoglie spese per la ricerca scientifica in conto capitale. Al riguardo va segnalato che, con riferimento all'ultimo biennio, il trend positivo rappresenta un indicatore di crescita dell'Ente nell'utilizzo di risorse per investimenti nel campo della ricerca scientifica e delle tecnologie ad essa applicate. Inoltre la rilevante quota di avanzo e di variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio che si ripetono nei tre anni presi a riferimento stanno ad indicare, rispettivamente, che si tratta in gran parte di fondi a destinazione vincolata e che molti dei progetti sono legati a stati di avanzamento che non è possibile prevedere con certezza al momento della formazione del bilancio di previsione.

Spese per immobili

Tale categoria di spesa è caratterizzata da notevoli quote di avanzo dovute ai fondi relativi all'edilizia che riguardano progetti pluriennali e pertanto non è previsto alcuno stanziamento a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali (software)

Nella presente categoria di spesa vengono allocate le acquisizioni di software in proprietà esclusiva (inventariabili) le cui movimentazioni risultano di lieve entità e pertanto non sempre

contabilizzate in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Oltre ad altri importi minori, tra le immobilizzazioni finanziarie figura la partecipazione al capitale della Fondazione TNG per un ammontare di € 200.000,00 riportato nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Oneri per il personale in quiescenza

La categoria di spesa accoglie le uscite finanziarie dell'anno per il trattamento di fine rapporto/servizio al personale cui sarà corrisposta nell'anno l'indennità di anzianità e per l'acquisto dei buoni postali fruttiferi.

Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)

Vedi voce "mutui"

Somme non attribuite

Fondo speciale

In tale voce, prevista dal Regolamento attualmente vigente, viene allocato l'avanzo di amministrazione in attesa di destinazione che per il 2015 sarà particolarmente esiguo come descritto in precedenza nel capitolo riguardante l'avanzo di amministrazione presunto.

Fondo di riserva

Per l'anno 2015 è stata iscritta nel fondo di riserva la somma di € 2.500.000,00, pari a circa il 3% delle spese correnti. Tale somma risulta rispondente alle esigenze dell'Ente, connesse principalmente alla elevata incertezza legata alla riferita questione TFR/TFS ed alle necessarie valutazioni per interventi di edilizia per messe a norma ed in sicurezza degli immobili dell'Ente.

Fondo TFR

Parallelamente all'obiettivo di definizione dei rapporti con il CNR e l'INPS (ex-INPDAP), si sta provvedendo alla ricostruzione del fondo TFR dell'Ente con i diversi valori che in esso devono confluire. Finora il fondo ha accolto le somme restituite dall'INPS ex INPDAP a titolo di accantonamenti effettuati fino al 31.12.2004 che, a seguito del passaggio alla gestione diretta di TFR e Indennità di anzianità sono ora gestiti direttamente dall'INAF.

Altre osservazioni distinte per tipologia di spesa

Mutui

Per l'esercizio 2015 figurano iscritti in bilancio gli importi necessari alla copertura delle rate annuali di ammortamento dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti per il

completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (accesso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (accesso nel 2008).

Strutture territoriali

E' importante precisare che, con le risorse del bilancio di previsione 2015, sono state garantite le risorse necessarie per il funzionamento delle strutture (all'incirca equivalenti a quelle del preventivo 2014).

Si cercherà, inoltre, di attivare alcuni interventi di edilizia e straordinari al fine di poter corrispondere al meglio alle esigenze delle strutture territoriali che costituiscono il cuore della ricerca scientifica.

Nonostante le esigue risorse finanziarie generali anche quest'anno è stato possibile, infatti, prevedere gli stanziamenti necessari per le spese di mantenimento degli Istituti ex CNR. che hanno sede nelle Aree di Ricerca, per un importo di 2,1 milioni di euro nonché il mantenimento del livello di finanziamento della ricerca di base raggiunto nel 2014.

Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica

Disposizioni richiamate:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14.

I limiti di spesa stabiliti dalle predette disposizioni di legge sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese per sponsorizzazioni:** (art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2015.
- **Spese per pubblicità:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010): il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2015 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** (art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/05/2010): il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. Nonostante l'Ente non sia ancora riuscito ad ottenere una valutazione degli immobili in godimento, l'importo stanziato nel bilancio 2015 è pari a soli € 210.200,00 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari a zero.
In ogni caso le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.
- **Spese per missioni:** (art. 6, comma 12, D.L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.
L'INAF ha stanziato per il 2015 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2015.
- **Spese per la formazione:** (art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2015 l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97);
- **Spese per automezzi:** (art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135): A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Dal 1 gennaio 2015 il predetto limite non può essere derogato per effetto di contratti pluriennali già in essere. L'INAF ha stanziato nel 2015 la somma di euro 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43);
- **Spese di rappresentanza:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione 2015 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2015;

In conclusione si rappresenta che:

- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2014 è stato eseguito con mandato n. 515 del 25/03/2014 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2014 – rif. D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008), con mandato n. 994 del 17/06/2014 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2014 – rif. art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228), e mandato n. 1663 del 07/10/2014 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122).
- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.26 "Accantonamenti per obblighi di legge" del bilancio di previsione 2015. La sensibile riduzione dell'importo da versare è dovuta al fatto che le disposizioni di cui all'art. 1, comma 141, L. 228 del 24 dicembre 2012 hanno prodotto effetti fino al 2014.

QUADRO RIASSUNTIVO

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2015		Stanziato 2015
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.04.13	818,86	2009	20%	409,43	0,00
Manutenzioni ordinarie immobili e Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	1.04.15	--		1%		210.200,00
	1.04.30					
Manutenzioni straordinarie immobili e Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	2.11.02	--		2%		0,00
	2.12.03					
Missioni	1.04.24	43.427,91	2009	50%	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.12	529.257,94	2009	50%	264.628,97	200.000,00
Automezzi	1.04.07	80.068,10	2011	30%	24.020,43	24.000,00
	2.09.05					
Rappresentanza	1.04.11	1.180,33	2009	20%	236,07	236,07

Bilancio triennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2014 per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al presente bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2016 e 2017 sono ottenuti applicando la percentuale del 105% ai dati di spesa del preventivo 2015. Successivamente per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, è stata ricondotta al 100% del 2015 la spesa di personale mentre sono stati sviluppati, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, alcuni progetti che si ritiene possano avere interesse strategico per l'Ente nel prossimo triennio.

In particolare per alcuni progetti la previsione 2015 è stata determinata tenendo conto dei fondi disponibili a fine anno 2014 e pertanto insufficienti; per gli anni 2016-2017 gli importi inseriti sono stati computati con riferimento allo sviluppo delle iniziative già avviate.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2015 ammonta ad Euro 112.067.384,96 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 191.645.588,91 per una differenza negativa di Euro 79.578.203,95 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2016-2017 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di Euro 113.652.641,86 e Euro 210.040.237,48 per una differenza negativa di Euro 96.387.595,62 che sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunto.

La differenza tra le entrate previste negli anni 2016 e 2017 e le corrispondenti spese (che sono state stimate per un importo complessivo tale da consentire il mantenimento delle partecipazioni nei progetti internazionali di primo piano per l'Ente) è coperta dall'avanzo di amministrazione presunto per gli esercizi 2016 e 2017.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare ed in particolare quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.

Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2015 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

Nonostante esistano ancora dei margini di miglioramento, l'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un

preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

In tale quadro si osserva che il Conto Economico Preventivo chiude in pareggio tra costi e ricavi. Il valore della produzione è pari a circa € 114 milioni ed è costituito sia dai trasferimenti da istituzioni che si prevede di ottenere nell'esercizio (quasi € 83 milioni) sia da trasferimenti accordati in esercizi passati (€ 32 milioni) ed appositamente accantonati. Infatti, coerentemente con i principi contabili espressi dalla normativa vigente, il valore della produzione è misurato in funzione del valore delle attività svolte. Pertanto, a prescindere dal periodo in cui si acquisisce il diritto al finanziamento, il ricavo matura nel periodo economico nel quale sono realizzate le attività per le quali il finanziamento stesso è stato concesso.

Tali ricavi garantiscono la copertura dei costi di produzione costituiti essenzialmente da costi del personale (€ 68 milioni) e da costi per servizi (€ 42 milioni), dove, oltre quelli di funzionamento, rientrano anche i costi direttamente collegati alla ricerca ed ai progetti scientifici. Anche in questo caso si è provveduto a rimandare ad esercizi futuri la parte di costi non di effettiva competenza economica dell'esercizio 2014.

Non sono stati stimati i costi per l'ammortamento dei macchinari, delle attrezzature ed in generale dei "cespiti" di proprietà dell'Istituto, perché non hanno impatto sulla gestione economica. Infatti, gran parte di tali beni sono stati acquisiti con finanziamenti specifici che ne bilanciano il valore sia a livello patrimoniale che in termini economici (sterilizzazione).

La voce di costo derivante dalla normativa sul contenimento della spesa (€ 325 mila), inserita tra le componenti straordinarie nel preventivo economico 2014 è stata, nel 2015, più opportunamente collocata tra gli oneri diversi di gestione.

In effetti non si tratta di un vero e proprio elemento straordinario che, per definizione, non può essere previsto; piuttosto presenta, negli anni, una dinamica che dipende dalla tipologia di costi su cui avviene il contenimento operato dall'Istituto che, a sua volta, deriva da disposizioni di legge.

Conclusioni

Anche quest'anno l'entità della quota FOE, assegnata per il bilancio di previsione, è inferiore rispetto alle risorse necessarie al funzionamento dell'Ente e per l'espletamento delle sue attività istituzionali. Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà nell'azione di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Come già evidenziato nei precedenti Piani Triennali dell'Istituto e nei pregressi documenti contabili, l'INAF ottiene una dotazione ministeriale che, calcolata per dipendente in servizio (FOE pro capite), risulta esigua e, peraltro, di gran lunga inferiore a quella di altri enti. Ciò è probabilmente dovuto ad una significativa sottostima dell'impatto sull'ente conseguente al riordino che ha portato 3 importanti Istituti del CNR ripartiti in 7 sezioni, dislocate sul territorio nazionale (per un totale di oltre 370 dipendenti), a confluire nell'INAF. Si rende pertanto necessario ed urgente che il MIUR tenga nella dovuta considerazione tale specificità dell'Ente e attivi iniziative volte a realizzare un consistente intervento di riequilibrio. Ciò al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica italiana.



PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	Avanzo di cassa presunto				65.042.086,19
	Avanzo di amministrazione presunto			79.578.203,95	
		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1. - Direzione Generale				
	1. - Entrate Correnti				
	1.01. - Trasferimenti Correnti				
1.1.01.01.	Contributo di funzionamento MUR	15.370.583,11	79.564.633,00	80.362.247,00	95.732.830,11
1.1.01.02.	Altri Finanziamenti MUR	3.921.373,85	30.217.811,61	0,00	3.921.373,85
1.1.01.03.	Finanziamenti Altri Ministeri	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00
1.1.01.04.	ASI	1.278.605,48	7.144.215,51	1.509.735,07	2.788.340,55
1.1.01.05.	CNR	0,00	129.800,00	0,00	0,00
1.1.01.06.	U.E.	672.751,64	2.143.302,56	174.469,96	847.221,60
1.1.01.07.	Organismi Internazionali	120.000,00	433.568,30	260.464,00	380.464,00
1.1.01.08.	Altri Enti Pubblici	106.474,17	1.462.704,12	128.607,00	235.081,17
1.1.01.09.	Enti Privati	386.580,85	189.227,00	0,00	386.580,85



PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
1.1.01.10.	Enti Territoriali	3.482.650,35	560.857,06	0,00	3.482.650,35
1.1.01.11.	INPS (ex INPDAP)	4.581.955,01	0,00	0,00	4.581.955,01
1.1.01.12.	ASI per progetti partecipati	116.339,44	1.363.288,02	421.361,93	537.701,37
1.1.01.13.	UE per progetti partecipati	0,00	334.999,45	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.01. - Trasferimenti Correnti</u>	30.062.313,90	123.569.406,63	82.856.884,96	112.919.198,86
	<u>1.02. - Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti</u>				
1.1.02.02.	Ricerche e servizi commissionati da organismi	0,00	7.000,00	0,00	0,00
1.1.02.03.	Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.02.04.	Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00	5.900,00	0,00	0,00
1.1.02.05.	Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni	254.903,95	441.336,77	0,00	254.903,95
	<u>TOTALE 1.02. - Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti</u>	254.903,95	454.236,77	0,00	254.903,95
	<u>1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti</u>				
1.1.03.01.	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	10.224,00	0,00	0,00	10.224,00
1.1.03.02.	Altre entrate, restituzione, recuperi e rimborsi diversi	21.681,05	454.687,90	3.000,00	24.681,05
	<u>TOTALE 1.03. - Altre Entrate e poste correttive di uscite correnti</u>	31.905,05	454.687,90	3.000,00	34.905,05
	<u>1.04. - Redditi e proventi patrimoniali</u>				
1.1.04.01.	Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.04.02.	Affitto di immobili e proventi per uso di locali	309,88	309,87	0,00	309,88
1.1.04.04.	Entrate derivanti dallo sfruttamento di opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.04. - Redditi e proventi patrimoniali</u>	309,88	309,87	0,00	309,88



PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	2. - Entrate In Conto Capitale				
	<u>2.05. - Trasferimenti in conto capitale</u>				
1.2.05.01.	Finanziamento MUR	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.05.03.	ASI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.05.04.	CNR	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.05.06.	Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.05.07.	Enti Pubblici	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
1.2.05.08.	Enti Privati	61.307,48	0,00	0,00	61.307,48
1.2.05.09.	Enti Territoriali	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00
1.2.05.10.	INPS (ex INPDAP)	0,00	46.586,65	0,00	0,00
	TOTALE 2.05. - Trasferimenti in conto capitale	654.764,38	46.586,65	0,00	654.764,38
	<u>2.06. - Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti</u>				
1.2.06.02.	Entrate derivanti dall'alienazione di impianti ed	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.06. - Alienazione di Beni Patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>2.07. - Ricorso al mercato</u>				
1.2.07.01.	Assunzione di mutui	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
	TOTALE 2.07. - Ricorso al mercato	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
	TOTALE 1. - Direzione Generale	32.371.107,47	124.525.227,82	82.859.884,96	115.230.992,43
	TOTALE GENERALE 2. - Entrate In Conto Capitale	2.021.674,69	46.586,65	0,00	2.021.674,69
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro				



PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	3. - Partite Di Giro				
	<u>3.09. - Partite di Giro</u>				
0.3.09.01.	Ritenute Erariali	10.580,36	16.254.000,00	16.210.000,00	16.220.580,36
0.3.09.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	886.906,35	7.426.000,00	7.125.000,00	8.011.906,35
0.3.09.03.	Trattenute extra erariali	1.238,66	600.000,00	600.000,00	601.238,66
0.3.09.05.	Gestione Fondo Economale	34.552,22	456.000,00	452.500,00	487.052,22
0.3.09.06.	Erario c/lva commerciale	197.857,82	410.000,00	360.000,00	557.857,82
0.3.09.07.	Anticipazioni diverse	285.637,54	2.418.268,52	2.335.000,00	2.620.637,54
0.3.09.08.	Partite in C/sospeso	366,33	4.001.017,11	2.000.000,00	2.000.366,33
0.3.09.10.	Erario c/IVA extra-UE	9.700,09	125.000,00	125.000,00	134.700,09
	TOTALE 3.09. - Partite di Giro	1.426.839,37	31.690.285,63	29.207.500,00	30.634.339,37
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.426.839,37	31.690.285,63	29.207.500,00	30.634.339,37
	1. - Direzione Generale				
	3. - Partite Di Giro				
	<u>3.09. - Partite di Giro</u>				
1.3.09.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.09. - Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Direzione Generale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE 3. - Partite Di Giro	1.426.839,37	31.690.285,63	29.207.500,00	30.634.339,37
	Totale delle Entrate	33.797.946,84	156.215.513,45	112.067.384,96	145.865.331,80
	Riepilogo dei titoli				



PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro				
	Titolo III	1.426.839,37	31.690.285,63	29.207.500,00	30.634.339,37
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.426.839,37	31.690.285,63	29.207.500,00	30.634.339,37
	Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale				
	Titolo I	30.349.432,78	124.478.641,17	82.859.884,96	113.209.317,74
	Titolo II	2.021.674,69	46.586,65	0,00	2.021.674,69
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	32.371.107,47	124.525.227,82	82.859.884,96	115.230.992,43
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>				
	Titolo I	30.349.432,78	124.478.641,17	82.859.884,96	113.209.317,74
	Titolo II	2.021.674,69	46.586,65	0,00	2.021.674,69
	Titolo III	1.426.839,37	31.690.285,63	29.207.500,00	30.634.339,37
	TOTALE	33.797.946,84	156.215.513,45	112.067.384,96	145.865.331,80
	Avanzo di amministrazione utilizzato		95.971.323,88	79.578.203,95	
	TOTALE GENERALE	33.797.946,84	252.186.837,33	191.645.588,91	145.865.331,80



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	1. - Direzione Generale				
	1. - Uscite correnti				
	<u>1.01. - Spese per gli organi dell'ente</u>				
1.1.01.01.	Indennità, rimborsi e gettoni di presenza per il Presidente	431,30	240.496,87	240.000,00	240.431,30
1.1.01.02.	Indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori	34.286,99	70.000,00	70.000,00	104.286,99
1.1.01.03.	Rimborsi e gettoni di presenza per il Consiglio Scientifico	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<u>TOTALE 1.01. - Spese per gli organi dell'ente</u>	34.718,29	340.496,87	340.000,00	374.718,29
	<u>1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente</u>				
1.1.02.01.	Compensi, indennità e rimborsi al Direttore Scientifico	2.865,53	210.000,00	210.000,00	212.865,53
1.1.02.02.	Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle strutture e	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
1.1.02.04.	Compensi e rimborsi per l'Organismo Indipendente di	0,00	29.000,00	30.000,00	30.000,00
1.1.02.05.	Compensi e rimborsi per Commissioni di concorso	2.255,76	62.413,56	44.897,00	47.152,76
1.1.02.06.	Compensi e Rimborsi per Commissioni diverse	36.689,81	53.700,00	51.000,00	87.689,81
1.1.02.07.	Rimborsi ai componenti del Gruppo di raccordo e al	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<u>TOTALE 1.02. - Spese per le commissioni e organismi dell'ente</u>	41.811,10	670.113,56	650.897,00	692.708,10
	<u>1.03. - Spese per il personale in servizio</u>				
1.1.03.01.	Stipendi e assegni fissi per il personale dirigente	0,00	145.182,56	270.000,00	270.000,00
1.1.03.02.	Stipendi ed assegni fissi per il personale astronomico non	0,00	12.000.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00
1.1.03.03.	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo	0,00	27.468.554,56	25.800.000,00	25.800.000,00
1.1.03.04.	Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo	1.301.945,86	5.471.587,20	3.225.970,48	4.527.916,34
1.1.03.05.	Fondo per il trattamento accessorio Direttore Generale e	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
1.1.03.06.	Trattamento accessorio personale livelli I - III	68.756,98	2.644.881,99	1.172.197,95	1.240.954,93
1.1.03.08.	Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV -	40.297,59	7.356.961,86	4.789.750,12	4.830.047,71
1.1.03.09.	Fondo per il trattamento accessorio personale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
1.1.03.10.	Indennità non gravanti su fondo accessorio	0,00	201.021,58	200.000,00	200.000,00
1.1.03.12.	Corsi di formazione professionale ed aggiornamento del	65.697,57	519.480,26	541.367,01	607.064,58
1.1.03.13.	Compensi incentivanti di cui all'attività commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.14.	Mensa e buoni pasto	112.608,36	958.536,19	819.023,00	931.631,36
1.1.03.15.	Sussidi	0,00	579.401,88	425.356,28	425.356,28
1.1.03.16.	Imposte, oneri previdenziali e assistenziali a carico	1.559.341,12	19.438.624,04	16.633.516,56	18.192.857,68
1.1.03.18.	Fondo per assunzioni e stabilizzazioni	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1.1.03.19.	Equo premio per attività inventiva	0,00	5.700,00	0,00	0,00
1.1.03.22.	Oneri per personale in prestito (comando, fuori ruolo,	760.667,23	300.000,00	300.000,00	1.060.667,23
	<i>TOTALE 1.03. - Spese per il personale in servizio</i>	3.909.314,71	77.399.932,12	66.487.181,40	70.396.496,11
	<i>1.04. - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</i>				
1.1.04.01.	Acquisto riviste, periodici e manuali	3.174,01	34.083,66	33.830,00	37.004,01
1.1.04.02.	Materiale di consumo	92.026,47	439.407,97	418.473,02	510.499,49
1.1.04.03.	Spese postali e telegrafiche	4.108,31	31.779,96	31.136,63	35.244,94
1.1.04.04.	Spese telefoniche e canoni di trasmissione dati	61.252,66	227.042,80	209.115,08	270.367,74
1.1.04.05.	Energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento	285.021,15	4.669.149,16	3.653.948,00	3.938.969,15
1.1.04.06.	Canoni software	183.754,94	561.558,04	624.574,00	808.328,94
1.1.04.07.	Mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio, noleggio	15.431,54	37.615,52	24.000,00	39.431,54



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
1.1.04.08.	Noleggio apparecchiature	30.375,11	96.925,18	62.850,00	93.225,11
1.1.04.09.	Canoni di locazione immobili	33.601,63	481.663,00	480.000,00	513.601,63
1.1.04.10.	Assicurazioni	2.303,00	231.728,18	227.352,00	229.655,00
1.1.04.11.	Spese di rappresentanza	0,00	236,07	236,07	236,07
1.1.04.12.	Spese legali	0,00	33.140,00	30.500,00	30.500,00
1.1.04.13.	Spese per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.04.14.	Onorari e compensi incarichi di consulenza e	4.343,75	75.712,50	70.000,00	74.343,75
1.1.04.15.	Manutenzione ordinaria immobili	119.532,93	1.058.833,56	529.979,32	649.512,25
1.1.04.16.	Manutenzione ordinaria mobili ed arredi	0,00	4.262,60	3.000,00	3.000,00
1.1.04.17.	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche, macchine e	222.323,05	573.184,40	444.700,00	667.023,05
1.1.04.18.	Giardinaggio	49.680,73	110.138,24	149.600,00	199.280,73
1.1.04.19.	Trasporti, traslochi e facchinaggi	23.150,04	68.157,41	63.504,00	86.654,04
1.1.04.20.	Vigilanza	102.680,37	182.997,68	179.587,00	282.267,37
1.1.04.21.	Pulizia	226.397,95	655.421,16	780.436,20	1.006.834,15
1.1.04.22.	Spese per servizi di prevenzione e sicurezza	70.983,86	203.304,43	142.329,00	213.312,86
1.1.04.23.	Spese per visite mediche per la sicurezza sul lavoro	1.912,24	26.764,29	35.900,00	37.812,24
1.1.04.24.	Missioni del personale	279,69	21.713,96	21.713,96	21.993,65
1.1.04.26.	Accantonamenti per obblighi di legge	0,00	361.713,96	325.418,61	325.418,61
1.1.04.27.	Spese per visite mediche di controllo assenze per	133,20	6.000,00	6.500,00	6.633,20
1.1.04.28.	Spese per somministrazione di lavoro	49.016,28	154.435,92	150.063,12	199.079,40
1.1.04.29.	Altri servizi di terzi	338.484,08	1.077.470,83	553.814,16	892.298,24
1.1.04.30.	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	61.847,17	4.314.028,46	1.861.906,58	1.923.753,75



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	<u>TOTALE 1.04. - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</u>	1.981.814,16	15.738.468,94	11.114.466,75	13.096.280,91
	<u>1.05. - Spese per la ricerca</u>				
1.1.05.01.	Missioni per la ricerca scientifica	683.517,96	9.928.933,96	6.282.644,45	6.966.162,41
1.1.05.02.	Materiale di consumo per la ricerca scientifica	539.269,39	5.229.129,80	3.231.452,09	3.770.721,48
1.1.05.03.	Manutenz. ordinaria attrez. Scientifiche	232.392,91	729.917,22	276.570,26	508.963,17
1.1.05.04.	Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di	29.235,07	263.803,82	218.999,72	248.234,79
1.1.05.05.	Organizzazione convegni, mostre e stampa di atti	26.600,20	441.399,37	454.422,49	481.022,69
1.1.05.06.	Comunicazione e Divulgazione	194.754,55	914.480,89	706.379,28	901.133,83
1.1.05.07.	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	11.242,68	23.000,00	20.000,00	31.242,68
1.1.05.08.	Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di	2.166.736,84	32.421.346,07	20.275.003,62	22.441.740,46
1.1.05.09.	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a	64.362,62	1.233.962,78	939.218,70	1.003.581,32
1.1.05.10.	Spese per contratti d'opera e altre prestazioni	235.036,78	523.783,88	263.805,27	498.842,05
1.1.05.11.	Acquisto materiale bibliografico	223.964,63	835.943,00	40.300,00	264.264,63
1.1.05.12.	Scuole ed attività formative	86,64	60.647,64	125.000,00	125.086,64
1.1.05.13.	Energia grandi attrezzature scientifiche	139.585,39	552.659,05	230.752,80	370.338,19
1.1.05.14.	Riunioni tecnico-scientifiche	32.088,92	453.508,28	260.540,48	292.629,40
1.1.05.15.	Spese tecniche di laboratorio	53.865,14	426.723,76	561.919,00	615.784,14
1.1.05.16.	Macchine di laboratorio	0,00	4.400,00	0,00	0,00
1.1.05.17.	Trasporti di attrezzature, strumenti e sistemi scientifici	2.854,52	23.112,08	17.349,68	20.204,20
1.1.05.18.	Altre spese di servizi per la ricerca scientifica	268.768,50	5.246.181,86	3.339.279,06	3.608.047,56
1.1.05.19.	Mezzi di trasporto per la ricerca scientifica	7.974,84	34.738,75	54.627,00	62.601,84



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
1.1.05.20.	Manutenzioni ordinarie su beni di terzi per la ricerca	0,00	30.000,00	0,00	0,00
1.1.05.21.	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche	1.754.148,65	43.920,00	0,00	1.754.148,65
	<u>TOTALE 1.05. - Spese per la ricerca</u>	6.666.486,23	59.421.592,21	37.298.263,90	43.964.750,13
	<u>1.06. - Trasferimenti passivi</u>				
1.1.06.01.	Finanziamento di progetti di ricerca	99.902,27	13.837.810,59	5.742.020,23	5.841.922,50
1.1.06.02.	Accordi e Convenzioni con istituzioni scientifiche nazionali	88.356,13	8.370.910,80	1.967.838,00	2.056.194,13
1.1.06.03.	Trasferimenti per progetti di ricerca partecipati	12.416,00	3.457.215,76	1.191.622,73	1.204.038,73
	<u>TOTALE 1.06. - Trasferimenti passivi</u>	200.674,40	25.665.937,15	8.901.480,96	9.102.155,36
	<u>1.07. - Oneri tributari</u>				
1.1.07.01.	Imposte sul reddito	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.1.07.02.	Tasse, tributi vari	24.418,79	162.789,98	155.075,00	179.493,79
	<u>TOTALE 1.07. - Oneri tributari</u>	24.418,79	177.789,98	170.075,00	194.493,79
	<u>1.08. - Oneri finanziari</u>				
1.1.08.01.	Interessi passivi su mutui, prestiti, anticipazioni di cassa	0,00	198.366,57	190.001,87	190.001,87
	<u>TOTALE 1.08. - Oneri finanziari</u>	0,00	198.366,57	190.001,87	190.001,87
	<u>2. - Uscite in conto capitale</u>				
	<u>2.09. - Acquisizione di beni di uso durevole</u>				
1.2.09.01.	Impianti e attrezzature	381.910,50	1.307.238,11	476.834,59	858.745,09
1.2.09.02.	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	29.290,52	836.301,90	855.722,62	885.013,14
1.2.09.03.	Mobili ed arredi	32.979,61	22.336,21	60.000,00	92.979,61
1.2.09.04.	Manutenzione straordinaria mobili e arredi	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.2.09.05.	Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	<u>TOTALE 2.09. - Acquisizione di beni di uso durevole</u>	444.180,63	2.170.876,22	1.397.557,21	1.841.737,84
	<u>2.10. - Spese per la ricerca scientifica</u>				
1.2.10.01.	Attrezzature scientifiche	3.034.342,96	11.141.803,84	7.622.732,08	10.657.075,04
1.2.10.02.	Materiale bibliografico	20.845,39	289.428,58	80.700,00	101.545,39
1.2.10.03.	Manutenzione straordinaria attrezzature scientifiche	80.519,72	54.840,33	0,00	80.519,72
1.2.10.04.	Attività museali	854,00	7.888,70	7.700,00	8.554,00
	<u>TOTALE 2.10. - Spese per la ricerca scientifica</u>	3.136.562,07	11.493.961,45	7.711.132,08	10.847.694,15
	<u>2.11. - Spese per beni immobili</u>				
1.2.11.01.	Immobili	384.090,36	3.265.247,84	3.260.465,02	3.644.555,38
1.2.11.02.	Manutenzione straordinaria beni immobili	158.178,46	1.318.926,65	964.417,00	1.122.595,46
	<u>TOTALE 2.11. - Spese per beni immobili</u>	542.268,82	4.584.174,49	4.224.882,02	4.767.150,84
	<u>2.12. - Immobilizzazioni immateriali</u>				
1.2.12.01.	Software	12,98	5.471,98	500,00	512,98
1.2.12.03.	Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	70.000,00	308.658,08	460.429,54	530.429,54
	<u>TOTALE 2.12. - Immobilizzazioni immateriali</u>	70.012,98	314.130,06	460.929,54	530.942,52
	<u>2.13. - Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1.2.13.01.	Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>TOTALE 2.13. - Immobilizzazioni finanziarie</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>2.14. - Oneri per il personale in quiescenza</u>				
1.2.14.01.	Trattamento di fine rapporto	626.917,38	2.932.553,61	1.997.215,93	2.624.133,31
1.2.14.02.	Buoni fruttiferi postali per il TFR del personale iscritto	0,00	10.000,00	7.200,00	7.200,00
	<u>TOTALE 2.14. - Oneri per il personale in quiescenza</u>	626.917,38	2.942.553,61	2.004.415,93	2.631.333,31



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
1.2.16.01.	<u>2.16. - Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)</u> Rimborso mutui e prestiti	0,00	154.009,70	161.367,63	161.367,63
	TOTALE 2.16. - Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	0,00	154.009,70	161.367,63	161.367,63
	3. - Somme non attribuite				
	<u>3.17. - Fondi ed accantonamenti</u>				
1.3.17.01.	Fondo speciale	0,00	0,00	182.472,98	182.472,98
1.3.17.02.	Fondo di riserva	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
1.3.17.03.	Fondo rischi e oneri	0,00	785.637,95	204.453,82	204.453,82
1.3.17.05.	Fondo T.F.R.	0,00	18.233.510,82	18.233.510,82	18.233.510,82
	TOTALE 3.17. - Fondi ed accantonamenti	0,00	19.019.148,77	21.120.437,62	21.120.437,62
	TOTALE 1. - Direzione Generale	17.679.179,56	220.496.551,70	162.438.088,91	180.117.268,47
	TOTALE GENERALE 3. - Somme non attribuite	0,00	19.019.148,77	21.120.437,62	21.120.437,62
	0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro				
	4. - Partite di giro				
	<u>4.18. - Uscite aventi natura di partite di giro</u>				
0.4.18.01.	Ritenute Erariali	979.857,27	16.254.000,00	16.210.000,00	17.189.857,27
0.4.18.02.	Ritenute Previdenziali e Assistenziali	537.197,52	7.426.000,00	7.125.000,00	7.662.197,52
0.4.18.03.	Trattenute extra erariali	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
0.4.18.05.	Gestione Fondo Economico	4.750,00	456.000,00	452.500,00	457.250,00
0.4.18.06.	Erario c/lva commerciale	6.451,26	410.000,00	360.000,00	366.451,26
0.4.18.07.	Anticipazioni diverse	42.952,84	2.418.268,52	2.335.000,00	2.377.952,84



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
0.4.18.08.	Partite in C/sospeso	1.740,54	4.001.017,11	2.000.000,00	2.001.740,54
0.4.18.10.	Erario c/IVA extra-UE	9.700,09	125.000,00	125.000,00	134.700,09
	TOTALE 4.18. - Uscite aventi natura di partite di giro	1.582.649,52	31.690.285,63	29.207.500,00	30.790.149,52
	TOTALE 0. - Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.582.649,52	31.690.285,63	29.207.500,00	30.790.149,52
	TOTALE GENERALE 4. - Partite di giro	1.582.649,52	31.690.285,63	29.207.500,00	30.790.149,52
	Totale delle Uscite	19.261.829,08	252.186.837,33	191.645.588,91	210.907.417,99
	<u>Riepilogo dei titoli</u>				
	Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro				
	<i>Titolo IV</i>	1.582.649,52	31.690.285,63	29.207.500,00	30.790.149,52
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.582.649,52	31.690.285,63	29.207.500,00	30.790.149,52
	Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale				
	<i>Titolo I</i>	12.859.237,68	179.612.697,40	125.152.366,88	138.011.604,56
	<i>Titolo II</i>	4.819.941,88	21.864.705,53	16.165.284,41	20.985.226,29
	<i>Titolo III</i>	0,00	19.019.148,77	21.120.437,62	21.120.437,62
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	17.679.179,56	220.496.551,70	162.438.088,91	180.117.268,47
	<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>				
	<i>Titolo I</i>	12.859.237,68	179.612.697,40	125.152.366,88	138.011.604,56
	<i>Titolo II</i>	4.819.941,88	21.864.705,53	16.165.284,41	20.985.226,29



PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno 2015	Previsioni di cassa per l'anno 2015
	<i>Titolo III</i>	0,00	19.019.148,77	21.120.437,62	21.120.437,62
	<i>Titolo IV</i>	1.582.649,52	31.690.285,63	29.207.500,00	30.790.149,52
	TOTALE	19.261.829,08	252.186.837,33	191.645.588,91	210.907.417,99
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	19.261.829,08	252.186.837,33	191.645.588,91	210.907.417,99

Entrate ordinarie	Preventivo 2012		Consuntivo 2012	Preventivo 2013		Consuntivo 2013	Preventivo 2014		Pre Consuntivo 2014*	Preventivo 2015	
			previsione definitiva			previsione definitiva			previsione definitiva		
Entrate MIUR per FFO	80.455.666,00	-2	82.164.185,00	78.055.975,75	-3	79.564.633,00	79.564.633,00	4	79.564.633,00	80.362.247,00	
Assegnazioni straordinarie MIUR (assunzioni straordinarie ricercatori, assunzioni in deroga, contributo assunz. Dirig. Ric., etc.)	11.060.000,00	-5	31.652.005,50	0,00		10.687.786,65	0,00		30.217.811,61	0,00	
Altri Ministeri (MAE, MEF)	0,00		76.675,18	0,00		124.523,87	0,00		25.000,00	0,00	
ASI	1.273.711,50		10.489.791,60	3.447.796,60		10.677.517,99	2.411.011,00		8.507.503,53	1.931.097,00	
CNR	0,00		45.500,00	552.456,77	-7	1.566.342,59	0,00		129.800,00	0,00	
U.E.	0,00		3.081.221,20	0,00		6.672.941,87	44.400,00		2.478.302,01	174.469,96	
Altri enti pubblici (Università, Cisas, ...)	75.000,00		999.157,87	423.241,00		942.883,44	370.241,00		1.458.704,12	128.607,00	
Enti Privati (fondazione Cariplo, fondazione CRT, Galileo Avionica,...)	23.355,58		433.125,54	0,00		301.150,06	0,00		189.227,00	0,00	
Enti territoriali (Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Sardegna per SRT, ...)	10.692,00		4.147.552,80	0,00		979.902,68	0,00		560.857,06	0,00	
INPDAP	0,00		1.431.573,80	4.581.955,01	-8	5.705.479,36	0,00		46.586,65	0,00	
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni (Thales Alenia Space Italia SpA, Microgate srl, Media Lario srl, ...)	0,00		1.494.601,34	0,00		388.726,67	0,00		440.908,77	0,00	
Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi (rimborsi da assicurazioni, contributi cinque per mille, interessi attivi di mora, rimborsi da università, locazioni attive, ...)	3.000,00		498.144,30	3.000,00		478.058,48	3.000,00		454.202,54	3.000,00	
Affitto di immobili e proventi per uso di locali	0,00		619,74	0,00		619,74	0,00		309,87	0,00	
Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00		1.550.515,00	0,00		91.400,00	0,00		0,00	0,00	
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00		17.920,90	0,00		80,70	0,00		0,00	0,00	
Organismi internazionali	0,00		338.644,91	50.748,87		329.495,27	0,00		433.568,30	260.464,00	
Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00		8.000,00	0,00		0,00	0,00		7.000,00	0,00	
Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00		0,00	0,00		18.926,50	0,00		5.900,00	0,00	
Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00		0,00	0,00		413,22	0,00		0,00	0,00	
Entrate per partite di giro	37.125.000,00		26.055.309,70	30.762.500,00		26.478.954,46	28.427.500,00		31.690.285,63	29.207.500,00	
Totale Entrate ordinarie	130.026.425,08		164.484.544,38	117.877.674,00		145.009.836,55	110.820.785,00		156.210.600,09	112.067.384,96	

*dati al 1/12/2014

	Esercizio 2013					Esercizio 2014					Preventivo 2015 (solo competenza)
	Preventivo	Avanzo definitivo es.prec.	Altre variazioni di bilancio	Stanziato	Impegnato	Preventivo	Avanzo definitivo es.prec.	Altre variazioni di bilancio	Stanziato al 1/12	Impegnato al 1/12	
	Importi in €					Importi in €					
Uscite Correnti											
Spese per gli organi dell'ente	360.000,00	-	-22.183,68	337.816,32	297.319,81	340.000,00	-	496,87	340.496,87	275.323,12	340.000,00
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	583.202,50	3.431,90	70.145,50	656.399,90	603.826,65	647.000,00	5.099,00	23.113,56	670.113,56	493.897,22	646.000,00
Spese per il personale in servizio	64.938.445,50	10.409.170,73	6.336.965,07	74.003.601,73	61.972.807,87	62.636.528,00	11.418.232,40	11.552.887,21	77.399.939,01	53.488.594,72	62.623.808,28
Spese per acquisizione di beni e servizi	6.749.277,94	5.744.969,81	3.621.726,43	14.842.237,85	8.989.265,53	7.860.363,79	5.926.014,95	1.067.003,17	13.911.339,98	5.988.732,42	8.360.806,39
Spese per la ricerca	3.221.567,74	29.413.217,27	22.971.954,93	52.429.778,92	23.731.076,32	4.192.592,66	31.012.772,33	22.604.021,92	53.075.721,01	22.584.148,40	4.079.369,07
Trasferimenti passivi	1.797.522,10	30.088.530,91	2.058.077,04	34.592.992,01	15.700.307,50	1.553.708,05	16.451.739,00	1.969.914,41	18.911.741,11	12.377.645,26	1.368.909,93
Oneri tributari	130.600,00	7.395,91	51.484,93	183.184,93	167.442,18	159.200,00	-	18.589,98	177.789,98	147.226,19	169.300,00
Oneri finanziari	205.332,32	1.097,16	2.630,46	209.117,41	202.856,68	198.311,65	44,92	10,00	198.366,57	195.330,25	189.953,71
Totale uscite correnti	77.985.948,10	75.667.813,69	35.090.800,68	177.255.129,07	111.664.902,54	77.587.704,15	64.813.902,60	37.236.037,12	164.685.508,09	95.550.897,58	77.778.147,38
Uscite in conto capitale											
Acquisizione di beni ad uso durevole	175.470,00	606.351,15	1.352.064,47	1.822.566,68	560.530,96	216.359,00	1.090.710,31	756.693,80	2.170.876,22	812.047,51	340.500,00
Spese per la ricerca scientifica	937.047,05	7.492.783,46	8.505.583,43	13.845.292,38	8.033.498,85	846.300,00	4.825.644,38	5.312.041,18	11.310.761,45	3.144.856,42	397.321,21
Spese per immobili	-	5.823.581,12	1.308.417,75	6.260.890,29	1.398.453,97	-	4.643.326,02	276.015,78	4.584.174,49	265.398,41	-
Immobilizzazioni immateriali (software)	-	2.175,87	41.234,66	41.234,66	39.372,36	-	125.435,64	308.730,06	309.130,06	94.984,38	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	200.000,00	10.000,00	210.000,00	10.000,00	-	205.000,00	5.000,00	205.000,00	-	-
Oneri per il personale in quiescenza	1.263.942,00	4.102.117,05	2.324.003,05	5.651.429,03	2.392.934,69	1.532.586,00	1.219.234,48	1.207.326,39	2.939.355,01	2.111.127,65	1.682.548,74
Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	146.989,03	-	-	146.989,03	146.989,02	154.009,70	-	-	154.009,70	154.009,70	161.367,63
Totale uscite in conto capitale	2.523.448,08	18.227.008,65	13.541.303,36	27.978.402,07	12.581.779,85	2.749.254,70	12.109.350,83	7.313.775,65	21.673.306,93	6.582.424,07	2.581.737,58
Somme non attribuite											
Fondo speciale	-	-	267.852,91	-	-	-	-	580.857,58	-	-	-
Fondo di riserva	2.023.822,81	-	2.023.822,81	-	-	2.056.326,15	-	13.063.761,76	15.120.087,91	-	2.500.000,00
Fondo rischi e oneri	-	179.502,94	190.368,79	190.368,79	-	-	861.146,28	601.719,12	785.637,95	-	-
Fondo TFR	4.581.955,01	6.732.406,27	9.331.758,70	13.913.713,71	-	-	18.186.924,17	5.018.607,54	18233510,82	-	-
Totale somme non attribuite	6.605.777,82	6.911.909,21	7.230.451,77	14.104.082,50	-	2.056.326,15	19.048.070,45	18.103.230,84	34.139.236,68	-	2.500.000,00
Partite di giro											
Uscite aventi natura di partite di giro	30.762.500,00	-	4.283.545,54	26.478.954,46	26.478.954,46	28.427.500,00	-	3.212.785,63	31.690.285,63	20.981.099,52	29.207.500,00
Totale partite di giro	30.762.500,00	-	4.283.545,54	26.478.954,46	26.478.954,46	28.427.500,00	-	3.212.785,63	31.690.285,63	20.981.099,52	29.207.500,00
Totale uscite	117.877.674,00	100.806.731,55	51.579.010,27	245.816.568,10	150.725.636,85	110.820.785,00	95.971.323,88	65.865.829,24	252.188.337,33	123.114.421,17	112.067.384,96

PREVENTIVO ECONOMICO
Esercizio 2015

Codice Conto	Descrizione	Anno 2015 Euro	Anno 2014 Euro
C	Valore della produzione	114.859.884,96	114.393.285,00
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	114.859.884,96	114.393.285,00
D	Costi della produzione		
D.01	per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	452.303,02	517.607,54
D.02	per servizi	41.996.258,03	44.053.677,28
D.03	per godimento beni di terzi	3.029.330,58	1.027.704,40
D.04	per il personale	68.696.497,85	68.075.025,25
D.05	ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
D.09	oneri diversi di gestione	480.493,61	144.200,00
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	114.654.883,09	113.818.214,47
	Differenza tra valore e costi della produzione	205.001,87	575.070,53
E	Proventi e oneri finanziari		
E.02	interessi ed altri oneri finanziari	-190.001,87	-198.356,57
	Totale Proventi e oneri finanziari	-190.001,87	-198.356,57
F	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
F.01	rivalutazioni	0,00	0,00
F.02	svalutazioni	0,00	0,00
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
G	proventi e oneri straordinari		
G.01	proventi straordinari	0,00	0,00
G.02	oneri straordinari	0,00	-361.713,96
G.04	sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da residui	0,00	0,00
G.05	sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo da residui	0,00	0,00
G.06	plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
G.07	minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
	Totale proventi e oneri straordinari	0,00	-361.713,96
	Risultato prima delle imposte	15.000,00	15.000,00
H	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
H.01	Imposte correnti	15.000,00	15.000,00
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00	15.000,00
	Risultato economico della gestione	0,00	0,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Signor Presidente e signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, ad eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 proposto dal Presidente e predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 14 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende atto che la tardiva predisposizione del bilancio preventivo 2015, rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente, si è resa necessaria al fine di acquisire dati certi ed indicazioni Ministeriali più precise in merito a talune risorse assegnate all'ente sia per l'anno 2014 che per il 2015. Ciò allo scopo di osservare - in sede di redazione del bilancio - i principi di veridicità e di rappresentazione veritiera e corretta.

Il Collegio prende in esame lo schema di bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2015, trasmessogli via mail in data 09/12/2014 per il prescritto parere ai sensi delle disposizioni del quadro normativo e regolamentare dell'Ente.

Il MIUR con nota prot. n. 28009 del 27 novembre 2014, nel comunicare in € 80.362.247,00 l'ammontare del contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2014, ha precisato che lo schema di bilancio di previsione 2015 va redatto sulla base del 100% di quanto assegnato a titolo di FOE per l'anno 2014.

L'Ente ha pertanto predisposto il bilancio di previsione 2015 sulla base di un FOE ordinario di € 80.362.247,00.



A tale importo sono state aggiunte altre entrate, prevalentemente di provenienza dell'ASI, per euro 2.497.637,96, nonché l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2014, pari a complessivi euro 79.578.203,95, e la somma di euro 29.207.500,00 per partite di giro, arrivando ad euro 191.645.588,91, pari all'importo complessivo delle uscite previste.

In armonia con le vigenti disposizioni, lo schema di bilancio 2015 risulta distinto nelle due articolazioni di "*bilancio decisionale*" (articolato in unità previsionali di base - U.P.B., oggetto di approvazione), e di "*bilancio gestionale*", ripartito anche per capitoli, destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione per l'esercizio 2015, si richiamano le seguenti disposizioni:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14.



I limiti di spesa stabiliti dalle predette disposizioni di legge sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese per sponsorizzazioni:** (art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2015.
- **Spese per pubblicità:** (art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010): il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2015 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** (art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010): il limite di spesa, per le manutenzioni straordinarie, è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria, mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. Nonostante l'Ente non sia in possesso di una valutazione degli immobili in godimento, l'importo stanziato nel bilancio 2015 per le spese ordinarie di competenza, pari a euro 210.200,00, appare, ad ogni modo, di ridotte dimensioni rispetto all'entità del patrimonio dell'Ente. Lo stanziamento di competenza per le manutenzioni straordinarie è pari a zero.

In ogni caso, le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma e quindi esclusi dall'ambito applicativo delle disposizioni citate. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, anch'essi non soggetti a limitazioni di spesa. Tuttavia, come già richiesto precedentemente, si ribadisce l'invito all'Ente di dotarsi dell'inventario dei beni immobili in tempi rapidi tali da consentire la corretta valutazione degli stessi prima della predisposizione del conto consuntivo, anche al fine di integrare la situazione patrimoniale con i valori relativi a tali immobili.

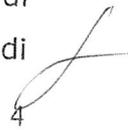
- **Spese per missioni:** (art. 6, comma 12, D L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali



ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. L'art. 58, comma 3 bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", ha integrato il quarto periodo dell'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, escludendo dal limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, anche le spese per missioni sostenute con risorse derivanti da "finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca".

Per effetto della citata novità normativa, le missioni gravanti su finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca sono state automaticamente sottratte dal tetto del 50% previsto dalla norma a partire dalla data di entrata in vigore della richiamata legge n. 98/2013, ossia dal 21 agosto 2013. Pertanto, l'INAF ha stanziato, per il 2015, l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2015 relativo alle missioni non destinate ad attività di ricerca.

- **Spese per la formazione:** (art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50%, rispetto al 2009, le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2015 l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97). Detto importo è iscritto sul capitolo 1.03.12 "Corsi di formazione professionale ed aggiornamento del personale", sul quale confluiscono anche gli stanziamenti relativi agli esercizi precedenti non utilizzati.
- **Spese per automezzi:** (art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014): a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Dal 1 gennaio 2015 il predetto limite non può essere derogato per effetto di contratti pluriennali già in essere. L'INAF ha stanziato nel 2015 la somma di


4

euro 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43). Al riguardo, il D.L. n. 101 del 31/08/13, convertito con modifiche con la legge n. 125 del 30/10/13, all'art. 1, comma 2, prevede che a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 14 settembre 2011 - adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore al 50 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'INAF ha effettuato gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di comunicazione dei dati relativi al parco auto, inserendo i dati telematicamente sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, visionato all'uopo dal Collegio.

- **Spese di rappresentanza:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2015.

Per quanto riguarda il combinato disposto dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 e dell'art. 50 del D.L. n. 66/2014, concernente limiti di spesa per consumi intermedi, non appare chiaro se nell'ambito applicativo del predetto art. 50 rientrano anche gli Enti di ricerca, tenuto conto che il citato art. 8, comma 3, non si applica a tali Enti. Sul punto, il Collegio resta in attesa di indicazione dai Ministeri Vigilanti, raccomandando all'Ente di apportare le eventuali conseguenti variazioni di bilancio.

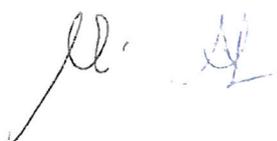


Inoltre, si constata che:

- a decorrere dal 1° ottobre 2012 i buoni pasto vengono erogati per un valore nominale di € 7,00 in luogo di € 8,50 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012;
- a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, non vengono corrisposti trattamenti economici sostitutivi per le ferie, i riposi ed i permessi non fruiti, eventualmente, dal personale, anche di qualifica dirigenziale, dell'Ente, ai sensi del sopra citato articolo 5;
- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2014 è stato eseguito con mandato n. 515 del 25/03/2014 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2014 – rif. D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008), con mandato n. 994 del 17/06/2014 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2014 – rif. art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228), e mandato n. 1663 del 07/10/2014 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122).
- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.26 "Accantonamenti per obblighi di legge" del bilancio di previsione 2015. La riduzione dell'importo da versare è dovuta al fatto che le disposizioni di cui all'art. 1, comma 141, L. 228 del 24 dicembre 2012 hanno prodotto effetti fino al 2014. Tuttavia, resta ferma la necessità di apportare eventuale variazione incrementativa, nell'ipotesi di proroghe della suddetta limitazione di spesa.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2015		Stanziato 2015
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.04.13	818,86	2009	20%	409,43	0,00



Manutenzioni ordinarie immobili e	1.04.15					
Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	1.04.30	--		1%		210.200,00
Manutenzioni straordinarie immobili e	2.11.02					
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	2.12.03	--		2%		0,00
Missioni	1.04.24	43.427,91	2009	50%	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.12	529.257,94	2009	50%	264.628,97	200.000,00
Automezzi	1.04.07	80.068,10	2011	30%	24.020,43	24.000,00
	2.09.05					
Rappresentanza	1.04.11	1.180,33	2009	20%	236,07	236,07

Infine, il Presidente del Collegio informa dell'imminente emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di apposita circolare, con la quale verranno fornite istruzioni ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014 degli enti ed organismi pubblici, in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica attualmente vigenti, nonché per altre eventuali disposizioni legislative intervenute successivamente. Ciò stante, ai fini del rispetto di ulteriori e diverse indicazioni che potranno essere fornite con la citata circolare, il Collegio raccomanda all'Ente, in tale eventualità, di apportare al bilancio di previsione in esame, le necessarie variazioni, in coerenza con le richiamate istruzioni.

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli da 4 a 7 del citato Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, si compone del:

- preventivo finanziario decisionale;




- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto comparazione entrate;
- prospetto comparazione uscite;
- relazione programmatica;
- relazione tecnica;
- bilancio triennale 2015-2017;
- pianta organica con l'indicazione del personale in servizio;
- preventivo economico.

	COMPETENZA			CASSA
	previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	previsione 2015
ENTRATE				
Correnti	87.115.174,00	82.393.285,00	82.859.884,96	113.209.317,74
C/capitale	0,00	0,00	0,00	2.021.674,69
Partite di giro	30.762.500,00	28.427.500,00	29.207.500,00	30.634.339,37
Totale entrate	117.877.674,00	110.820.785,00	112.067.384,96	145.865.331,80
USCITE				
Correnti	142.164.328,39	127.449.470,97	125.152.366,88	138.011.604,56
C/capitale	14.437.098,71	14.359.531,28	16.165.284,41	20.985.226,29
Fondi e accantonamenti	6.873.630,73	16.036.005,84	21.120.437,62	21.120.437,62
Partite di giro	30.762.500,00	28.427.500,00	29.207.500,00	30.790.149,52
Totale uscite	194.237.557,83	186.272.508,09	191.645.588,91	210.907.417,99
Differenza di parte corrente	- 55.049.154,39	-45.056.185,97	-42.292.481,92	-24.802.286,82
Differenza di parte capitale	- 14.437.098,71	-14.359.531,28	-16.165.284,41	-18.963.551,60
Disavanzo finanziario presunto	- 76.359.883,83	-75.451.723,09	-79.578.203,95	-65.042.086,19
Avanzo di amm.ne presunto	76.359.883,83	75.451.723,09	79.578.203,95	
Avanzo di cassa presunto				65.042.086,19
Totale a pareggio	0,00	0,00		0,00

[Handwritten signatures]

Le previsioni di parte corrente si concludono con un disavanzo di euro 42 milioni dovuto a:

- entrate correnti, per milioni di euro 82,860;
- spese correnti per milioni di euro 125,152, di cui milioni di euro 66,487 per oneri del personale in servizio, milioni di euro 11,114 per l'acquisto di beni e servizi.

Le previsioni in conto capitale espongono un disavanzo di milioni euro 16,2.

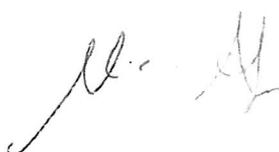
Le previsioni complessive sopra esposte, attestate a milioni di euro 112,067 per le entrate e a milioni di euro 191,645 per le spese, concludono con un disavanzo complessivo di milioni di euro 79,578 che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente (milioni di euro 42,292), del disavanzo in conto capitale (milioni di euro 16,165) e dei Fondi ed accantonamenti (milioni di euro 21,120).

L'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso l'utilizzo di milioni di euro 79,578 dall'avanzo presunto al 31 dicembre 2014, determinato nella apposita tabella dimostrativa riportata nel documento contabile in esame in milioni di euro 79,578.

Si ritiene opportuno evidenziare che la quasi totalità dell'avanzo presunto di amministrazione (pari a euro 79.395.730,97) è dovuto al mancato impegno di risorse a destinazione vincolata.

Peraltro, allo stato, l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione si atteggia alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio è disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottare dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo.

E' escluso dalle precedenti considerazioni l'avanzo derivante dalla gestione di specifici progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata, ancorché abbiano concorso alla formazione di tale avanzo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività



contrattuale, trattandosi prevalentemente di risorse finalizzate alla realizzazioni di progetti di durata pluriennale.

In tale contesto, il Collegio ritiene che la costruzione del documento di bilancio possa ritenersi conforme alle disposizioni vigenti ed in equilibrio finanziario. Tuttavia, qualora dovessero pervenire diverse indicazioni dalle Amministrazioni Vigilanti sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, si invita l'Ente a conformarsi alle eventuali richieste Ministeriali.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di milioni di euro 65,042, pari alla differenza tra le spese (milioni di euro 210,907) e le entrate (milioni di euro 145,865) anch'esso interamente compensato dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2014 di pari importo.

Previsioni di competenza

Si espongono a confronto alcune poste del Bilancio (entrate/uscite) con le corrispondenti voci incluse nel documento previsionale dell'esercizio 2014 (iniziali e all'1/12/2014).

Entrate

Parte Corrente

Trasferimenti correnti	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	82.390.285,00	82.856.884,96	466.599,96	+ 0,57

Trasferimenti correnti	Previsione definitiva 2014*	Previsione 2015	differenza	%
	123.611.993,28	82.856.884,96	-40.755.108,32	-32,97

*dati al 01/12/14

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di milioni di euro 82,857. Con riferimento alla sostanziale differenza tra la previsione definitiva 2014 e quella iniziale 2015, questa è dovuta oltre che, naturalmente, alle entrate che attualmente non possono essere previste e che si realizzeranno solo a seguito di stipula di contratti e convenzioni in corso d'anno, anche a quelle voci di entrata relative a stati di avanzamento di progetti in corso non inseriti nel preventivo perché non

accertabili in quanto sottoposti a condizioni di raggiungimento obiettivi o di rendicontazione. Tale modalità viene adottata dall'Ente per garantire il rispetto della massima prudenza, determinando tuttavia la redazione di un bilancio preventivo di dimensioni significativamente ridotte rispetto a quelle effettive. In proposito si vedano le considerazioni riportate in seguito nelle "conclusioni".

Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	0,00	0,00	0,00	+ 0,00

Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti	Previsione definitiva 2014*	Previsione 2015	differenza	%
	443.808,77	0,00	-443.808,77	-100,00

*dati al 01/12/14

Tale tipologia di entrata riguarda essenzialmente i contratti di tipo commerciale, le cui entrate di sono di natura incerta e vengono rilevate solo nella fase di accertamento (es. biglietti ingresso musei e mostre).

Ulteriori entrate attengono a rimborsi vari:

Altre entrate	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00

Altre entrate	Previsione definitiva 2014*	Previsione 2015	differenza	%
	454.205,54	3.000,00	451.205,54	-99,34

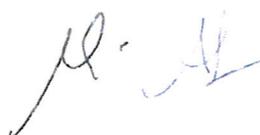
*dati al 01/12/14

Tali entrate per loro natura hanno carattere di straordinarietà ed imprevedibilità per cui è molto difficile poterle prevedere prima dell'inizio dell'esercizio.

Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale:

Trasferimenti in c/capitale	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	0,00	0,00	0,00	0,00




Trasferimenti in c/capitale	Previsione finale 2014*	Previsione 2015	differenza	%
	46.586,65	0,00	-46.586,65	-100,00

*dati al 01/12/14

Trattasi di versamenti a titolo di restituzione, da parte dell'INPS ex-INPDAP, dei contributi accantonati per alcuni dipendenti, a seguito del passaggio della gestione del TFR/TFS dall'INPS ex-INPDAP all'INAF, in conseguenza del transito al comparto Ricerca.

Si rammenta che l'Ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, uno destinato al finanziamento della spesa occorrente per lavori di edilizia a carattere straordinario, concernenti la messa a norma di varie strutture di ricerca INAF per un importo di euro 2.523.979,93, e quello acceso nel 2006 per il progetto SRT di euro 2.500.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 8 del 2009, ha deliberato l'accensione di un terzo mutuo per i lavori di edilizia relativi a messe a norma ed in sicurezza la cui attivazione risulta, ad oggi, poco probabile.

USCITE

Spese organi collegiali	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00

Spese organi collegiali	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	340.496,87	340.000,00	-496,87	-0,15

*dati al 01/12/14

Spese per commissioni e org.	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	647.000,00	650.897,00	+3.897,00	+0,60

Spese per commissioni e org.	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	670.113,56	650.897,00	-19.216,56	-2,87

*dati al 01/12/14

Le previsioni 2015 per organi, commissioni ed organismi appaiono correttamente stimate ed in linea con le previsioni definitive 2014.

In ottemperanza al dispositivo normativo previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, il Collegio rammenta il divieto di conferire incarichi a soggetti in quiescenza, nonché il rispetto, nel caso di cumulo di incarichi, del limite




previsto per l'importo totale percepito dai soggetti, pari ad € 240.000,00 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

spese per il personale in servizio	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	65.847.051,80	66.487.181,40	+640.129,60	+0,97

spese per il personale in servizio	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	77.399.939,01	66.487.181,40	-10.912.757,61	-14,10

*dati al 01/12/14

La spesa per il personale dell'Ente è pari a euro 66.487.181,40 corrispondente all'80,24% del totale delle entrate correnti (euro 82.859.884,96), spesa che presenta un aumento dello 0,97% rispetto a quella dell'esercizio 2014. Tale spesa è stata stimata nel rispetto delle norme di contenimento vigenti in materia. L'elevato ammontare deriva dalla circostanza che la ricerca viene perseguita, in modo prevalente, con l'utilizzo del capitale umano.

La differenza tra la previsione definitiva 2014 e quella iniziale 2015 è dovuta all'avanzo della categoria della spesa di personale, in parte, fisiologico in quanto relativo all'accantonamento della quota tfr ed, in parte, dovuto alla mancata definizione dei contratti integrativi per l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente.

In proposito, si evidenzia che l'ultimo CCNI approvato dall'Ente ed attualmente in esecuzione risale al 2010.

Spese acquisiz. Beni cons.	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	Differenza	%
	12.844.336,81	11.114.466,75	-1.729.870,06	-13,47

Spese acquisiz. Beni cons.	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	Differenza	%
	13.911.339,98	11.114.466,75	-2.796.873,23	-20,10

*dati al 01/12/14

Relativamente a tali spese, va segnalato una diminuzione del 20,10% rispetto a quelle previste nel precedente esercizio. Una parte della riduzione è dovuta al fatto che alcune risorse finanziarie saranno acquisite in corso d'anno e non sono attualmente disponibili.




Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad esterni all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce le modalità di affidamento di incarichi di studio e di consulenza nonché i presupposti per ricorrere a tali prestazioni esterne.

Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 17 del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui al citato art. 7, comma 6.

In relazione, poi alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 6 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, secondo cui "nel bilancio di previsione o strumento contabile equipollente sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza", il Collegio riscontra che il documento contabile in esame prevede il capitolo 1.04.14. "Onorari e compensi incarichi di consulenza e studio e collaborazione".

Spese per la ricerca	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	30.471.699,09	37.298.263,90	+6.826.564,81	+22,40

Spese per la ricerca	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	53.075.721,01	37.298.263,90	-15.777.457,11	-29,73

*dat. al 01/12/14

Complessivamente, le spese per la ricerca registrano un incremento del 22,40% rispetto alle previsioni iniziali del precedente esercizio ed una riduzione del 29,73% rispetto alle previsioni definitive del 2014, quest'ultima dovuta ai contratti acquisiti in corso d'anno ed alla problematica degli stati di avanzamento dei progetti di cui si è parlato in precedenza.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per la categoria di spesa che segue: *trasferimenti passivi*.

Trasferimenti passivi	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	16.941.826,70	8.901.480,96	-8.040.345,74	-47,46

Trasferimenti passivi	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	18.911.741,11	8.901.480,96	-10.010.260,15	-52,93

*dati al 01/12/14

Tali trasferimenti, che presentano una riduzione rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2014 del 52,93%, si riferiscono ad importi previsti in contratti di ricerca che l'INAF, in qualità di capofila, provvede a trasferire a sub contraenti, nonché a trasferimenti alle Fondazioni e ad altre società partecipate dall'Ente stesso.

Oneri tributari	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	159.200,00	170.075,00	+10.875,00	+6,83

Oneri tributari	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	177.789,98	170.075,00	-7.714,98	-4,34

*dati al 01/12/14

Oneri finanziari	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	198.356,57	190.001,87	-8.354,70	-4,21

Oneri finanziari	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	198.366,57	190.001,87	-8.364,70	-4,22

*dati al 01/12/14

Le spese previste per oneri tributari e oneri finanziari appaiono in linea con i valori dell'esercizio che sta per chiudersi.

USCITE in C/CAPITALE

Acquisiz. beni uso durevole	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	1.414.182,42	1.397.557,21	-16.625,21	-1,18

Acquisiz. beni uso durevole	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	2.170.876,22	1.397.557,21	-773.319,01	-35,62

*dati al 01/12/14

La spesa complessiva per acquisto di beni ad uso durevole è, sostanzialmente, in linea con la previsione iniziale 2014, mentre presenta una diminuzione del 35,62% rispetto all'esercizio 2014 che potrà essere in parte compensata con le

risorse provenienti, nel corso dell'esercizio, sia da nuove risorse che dall'avanzo di amministrazione.

Spese ricerca scientifica	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	5.998.720,27	7.711.132,08	+1.712.411,81	+28,55

Spese ricerca scientifica	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	11.310.761,45	7.711.132,08	-3.599.629,37	-31,82

*dati al 01/12/14

La spesa in conto capitale per la ricerca scientifica registra un incremento pari al 28,55% rispetto alla previsione iniziale 2014 ed espone un decremento pari al 31,82% rispetto alla previsione finale 2014, dovuto alle motivazioni già precisate con riferimento alle spese per la ricerca a pagina 14.

Spese per beni immobili	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	4.860.190,27	4.224.882,02	-635.308,28	-13,07

Spese per beni immobili	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	4.584.174,49	4.224.882,02	-359.292,47	-7,84

*dati al 01/12/14

La spesa complessiva per beni immobili, che mostra una diminuzione del 7,84% rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2014 (13,07% rispetto alla previsione iniziale), è relativa alla manutenzione di immobili a valere su fondi vincolati riportati nell'avanzo di Amministrazione.

Avuto riguardo, poi, alle spese per l'edilizia programmate nel relativo Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017, adottato con delibera del Cda n. 52 del 9 ottobre 2014, il Collegio evidenzia che le stesse sono state inserite nei limiti dei predetti fondi vincolati.

Immobilizzaz. immateriali	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	400	460.929,54	460.529,54	115.132,85

Immobilizzaz. immateriali	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	309.130,06	460.929,54	151.799,48	49,10

*dati al 01/12/14

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali la spesa prevista per l'anno 2015 è pari ad euro 460.929,54 mentre nel 2014 era di euro 309.130,06. Tale spesa è relativa a manutenzioni straordinarie su beni di terzi (capitolo 2.12.03.) finanziate con quote dell'Avanzo vincolato.

Immobiliz. Finanziarie	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00

*dati al 01/12/14

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la partecipazione al capitale della Fondazione TNG per 200.000,00 euro, riportata nell'avanzo di amministrazione, nonché euro 5.000,00 per la partecipazione al capitale sociale della Gesellschaft mit beschränkter Haftung (G.m.b.H.) per il progetto Cerenkov Telescope Array (CTA), approvata con delibera Cda n. 34 del 20 giugno 2014 e autorizzata dal MIUR con nota prot. 16334 del 10 luglio 2014.

Oneri personale in quiescenza	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	1.732.028,62	2.004.415,93	272.387,31	+15,73

Oneri personale in quiescenza	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	2.939.355,01	2.004.415,93	-934.939,08	-31,81

*dati al 01/12/14

Per gli oneri relativi al personale in quiescenza, la spesa è superiore del 15,73% rispetto alle previsioni iniziali 2014 ma è inferiore del 31,81% rispetto alle previsioni definitive 2014.

Rimborso mutui e prestiti (quote cap.)	Previsione iniziale 2014	Previsione 2015	differenza	%
	154.009,70	161.367,63	+7.357,93	+4,78

Rimborso mutui e prestiti (quote cap.)	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015	differenza	%
	154.009,70	161.367,63	7.357,93	+4,78

*dati al 01/12/14

Per il rimborso mutui e prestiti (quota capitale), la spesa prevista per il 2015 risulta incrementata del 4,78% rispetto all'anno precedente.

La spesa per i fondi e per gli accantonamenti ammonta complessivamente ad euro 21.120.437,62 ed è così ripartita:

- euro 2.500.000,00 per accantonamento sul fondo di riserva, pari a circa il 2% delle spese correnti;
- euro 182.472,98 quale avanzo di amministrazione allocato nel fondo speciale non distribuito sui capitoli di spesa;
- euro 204.453,82 sul Fondo Rischi e Oneri;
- euro 18.233.510,82 per accantonamento sul fondo T.F.R.

Le partite di giro ammontano, sia per l'entrata che per l'uscita, ad euro 29.207.500,00.

Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio finanziario 2014, è stato stimato in euro 79.578.203,95, di cui disponibile euro 182.472,98 e indisponibile euro 79.395.730,97.

Bilancio pluriennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2014 per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2016 e 2017 sono ottenuti applicando la percentuale del 105% ai dati di spesa del preventivo 2015. Successivamente per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, è stata ricondotta al 100% del 2015 la spesa di personale mentre sono stati sviluppati, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, alcuni progetti che l'Ente ritiene possano avere interesse strategico nel prossimo triennio.

In particolare per alcuni progetti la previsione 2015 è stata determinata tenendo conto dei fondi disponibili a fine anno 2014 e pertanto insufficienti; per gli anni 2016-2017 gli importi inseriti sono stati computati con riferimento allo sviluppo delle iniziative già avviate.



Il totale delle entrate nell'esercizio 2015 ammonta ad Euro 112.067.384,96 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 191.645.588,91 per una differenza negativa di Euro 79.578.203,95 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2016-2017 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di Euro 113.652.641,86 e Euro 210.040.237,48 per una differenza negativa di Euro 96.387.595,62 che sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunto.

La differenza tra le entrate previste negli anni 2016 e 2017 e le corrispondenti spese (che sono state stimate per un importo complessivo tale da consentire il mantenimento delle partecipazioni nei progetti internazionali di primo piano per l'Ente) è coperta dall'avanzo di amministrazione presunto per gli esercizi 2016 e 2017.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare ed in particolare quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la maggior parte, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà nei periodi successivi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta notevoli cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi.

Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2015 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva, per la quasi totalità, dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

Nonostante esistano ancora dei margini di miglioramento, l'Ente ha proseguito



nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

In tale quadro si osserva che il Conto Economico Preventivo chiude in pareggio tra costi e ricavi. Il valore della produzione è pari a circa € 114 milioni ed è costituito sia dai trasferimenti da istituzioni che si prevede di ottenere nell'esercizio (quasi € 83 milioni) sia da trasferimenti accordati in esercizi passati (€ 32 milioni) ed appositamente accantonati. Infatti, coerentemente con i principi contabili espressi dalla normativa vigente, il valore della produzione è misurato in funzione del valore delle attività svolte. Pertanto, a prescindere dal periodo in cui si acquisisce il diritto al finanziamento, il ricavo matura nel periodo economico nel quale sono realizzate le attività per le quali il finanziamento stesso è stato concesso.

Tali ricavi garantiscono la copertura dei costi di produzione costituiti essenzialmente da costi del personale (€ 68 milioni) e da costi per servizi (€ 42 milioni), dove, oltre quelli di funzionamento, rientrano anche i costi direttamente collegati alla ricerca ed ai progetti scientifici. Anche in questo caso si è provveduto a rimandare ad esercizi futuri la parte di costi non di effettiva competenza economica dell'esercizio 2014.

Non sono stati stimati i costi per l'ammortamento dei macchinari, delle attrezzature ed in generale dei "cespiti" di proprietà dell'Istituto, perché non hanno impatto sulla gestione economica. Infatti, gran parte di tali beni sono stati acquisiti con finanziamenti specifici che ne bilanciano il valore sia a livello patrimoniale che in termini economici (sterilizzazione).

La voce di costo derivante dalla normativa sul contenimento della spesa (€ 325 mila), inserita tra le componenti straordinarie nel preventivo economico 2014, è stata, nel 2015, più opportunamente collocata tra gli oneri diversi di gestione.

Conclusioni

Il Collegio evidenzia che con delibera n. 38 del 23 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione dell'INAF alla



sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, nominando il referente dell'Ente di detta sperimentazione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria determina del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014, ha formalizzato l'individuazione dell'INAF - unico Ente di Ricerca - tra le amministrazioni che partecipano alla citata Sperimentazione. Al riguardo, il Collegio non può che accogliere con favore tale iniziativa che, seppure comporti un notevole impegno e sacrificio, conferisce all'Ente un ruolo di primaria importanza nell'ambito dei processi d'innovazione amministrativo-contabili in atto nella P.A., oltre a contribuire a una crescita della professionalità dei dipendenti dell'Ente e a fornire una notevole spinta all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria.

Ciò posto, ai sensi dell'art. 8 del D.MEF 1° ottobre 2013 sulla sperimentazione, l'INAF non è tenuto a predisporre il prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 allo stesso D.MEF, nel quale la spesa deve essere classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

In merito al bilancio preventivo in esame, oltre a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, il Collegio riscontra che le previsioni rispondono al principio di prudenza ma assolvono alla funzione di fornire una rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente non del tutto completa, poiché, come per gli anni passati, non sono inserite nel preventivo quelle voci di entrate per le quali non si è verificato il relativo accertamento, nonché le correlate spese. Tale modalità, nel corso degli anni, viene adottata dall'Ente per garantire il rispetto della massima prudenza, determinando tuttavia la redazione di un bilancio preventivo di dimensioni significativamente ridotte rispetto a quelle effettive; ciò si evince dal confronto dei dati iniziali del preventivo 2014 con le previsioni definitive che mostrano un incremento notevole delle entrate, pari a circa il 50%. Tale incremento è, comunque, in gran parte, conseguente all'assegnazione nel 2014 dei Premiali 2012 (per € 15.911.343,00) e 2013 (per € 13.292.958,95) ed in parte dovuto agli stati di



avanzamento dei contratti per progetti di ricerca che non erano previsti nel bilancio 2014.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha adottato talune iniziative, anche avvalendosi della collaborazione di una società di consulenza, per l'efficientamento dei processi di contabilizzazione oltreché per l'implementazione di una contabilità economico-patrimoniale affiancata a quella finanziaria.

Sulla base dei dati contenuti nei documenti forniti dall'Istituto e dei controlli esperiti, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

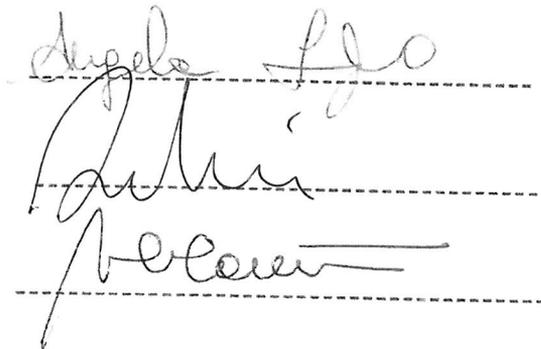
Roma, lì 15 dicembre 2014

I componenti del Collegio:

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo

Il componente dott. Andrea Urbani

Il componente Rag. Alessandro Conter



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal dashed line. The top signature is 'Angela Lupo', the middle one is 'Andrea Urbani', and the bottom one is 'Alessandro Conter'.